

Comune di Volvera
Provincia di Torino



Relazione Previsionale Programmatica
per l'esercizio 2011
Con riferimenti agli esercizi 2012 – 2013

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 2 marzo 2011.
Approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30 marzo 2011.

SOMMARIO

Introduzione	Pag.	1		
Sezione 1 – Caratteristiche generali della popolazione e del territorio, dell’economia insediata e dei servizi dell’Ente				
1.1. Popolazione	Pag.	15		
1.2. Territorio	Pag.	18		
1.3. Servizi	Pag.	21		
Sezione 2 – Analisi delle risorse				
2.1. Fonti di finanziamento	Pag.	27		
2.2. Analisi delle entrate	Pag.	30		
2.2.1. Entrate tributarie	Pag.	31		
2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti	Pag.	33		
2.2.3. Proventi extratributari	Pag.	33		
2.2.4. Contributi e trasferimenti in conto capitale	Pag.	35		
2.2.5. Proventi e oneri di urbanizzazione	Pag.	36		
2.2.6. Accensione di prestiti	Pag.	36		
2.2.7. Riscossioni e anticipazioni di cassa	Pag.	37		
Sezione 3 – Programmi e progetti				
3.1. Considerazioni generali	Pag.	39		
3.2. Programmazione della spesa, obiettivi gestionali e variazioni rispetto gli esercizi precedenti	Pag.	44		
3.2.1. Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative	Pag.	49		
3.2.2. I servizi a domanda individuale	Pag.	51		
			3.3. Quadro generale degli impegni per programma	Pag. 52
			3.4. Programmi	Pag. 53
			3.4.1. Motivazioni delle scelte	Pag. 53
			3.4.2. Direttive di carattere generale	Pag. 53
			3.4.3. Programmi e attività “di sviluppo”	Pag. 54
			3.4.4. Programma 1 – Attività generali di supporto amministrativo e servizi alla persona	Pag. 71
			3.4.5. Programma 2 – Servizi finanziari e per lo sviluppo economico	Pag. 72
			3.4.6. Programma 3 – Servizi di prevenzione per la città ed i cittadini	Pag. 73
			3.4.7. Programma 4 – Servizi per la pianificazione, gestione e manutenzione del territorio	Pag. 74
			3.4.8. Programma 5 – Servizi lavori pubblici, manutenzioni e patrimonio	Pag. 75
			3.5. Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione dei programmi	Pag. 76
			3.6. Spese previste per la realizzazione dei programmi	Pag. 77
			3.7. Spese in conto capitale	Pag. 82
			Sezione 4 – Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione	Pag. 89
			Sezione 5 – Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici	Pag. 93



INTRODUZIONE

La “Relazione Previsionale Programmatica” e il “bilancio di previsione” sono i principali strumenti con cui l’Amministrazione Comunale dà attuazione al progetto amministrativo definito con le “linee programmatiche di governo”, presentate dal Sindaco e approvate dal Consiglio Comunale con la delibera n. 53 del 28 settembre 2009.

Occorre subito sottolineare che le diverse disposizioni finanziarie con le indicazioni utili ai Comuni per predisporre i bilanci 2011 non lasciano particolari spazi operativi. La partecipazione richiesta ai Comuni per il risanamento dei conti pubblici, il blocco delle entrate tributarie ad esclusione della “tassa rifiuti”, hanno di fatto determinato un sostanziale blocco delle entrate comunali ed un necessario contenimento della spesa pubblica locale con evidenti ed immediate ricadute sul livello delle prestazioni dei servizi erogati. Per l’anno in corso, questa situazione risulta maggiormente “critica” a causa della riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato per circa 121.000 euro.



Lo schema di bilancio che si propone all'esame del Consiglio Comunale – anche come espressione di responsabilità comune sulla base delle “linee guida” che si riportano in allegato – è fortemente condizionato dai fattori appena richiamati (limitati margini operativi, ridotta disponibilità di risorse in entrata e con riferimenti normativi – come, ad esempio, per quanto riguarda il patto di stabilità – incerti) e, anche per questi vincoli e criticità, presenta elementi di continuità con i bilanci degli esercizi precedenti.

Di fronte a questi limiti operativi, si rinnova l'auspicio che i nodi della finanza locale siano trattati e risolti con urgenza e in modo sistematico, magari con un sistema finanziario che nel suo complesso si configuri in un “federalismo fiscale” capace di assicurare adeguate risposte ai bisogni dei cittadini, sostenute dal prelievo fiscale esercitato nella loro comunità di residenza.

Fatte queste valutazioni, la proposta del bilancio 2011 si propone di:

- rispettare i vincoli del patto di stabilità pur considerando i limiti dei criteri definiti;
- mantenere per quanto possibile inalterato il livello dei servizi e delle attività in campo socio-assistenziale e a sostegno delle famiglie e delle persone in difficoltà;
- continuare a perseguire iniziative per il contenimento della spesa - anche con riferimento alle recenti disposizioni di legge che prevedono la riduzione drastica di spese per incarichi, studi, consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, formazione, ... - sulla base dei “piani di razionalizzazione degli acquisti e di utilizzo dei beni”, oramai a regime, e una riduzione di alcune spese per “attività non indispensabili” prevedendo, eventualmente, di sostenere e sviluppare le medesime attività con una maggiore e più significativa contribuzione o partecipazione economica dei fruitori;
- dare corso ad iniziative finalizzate all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili anche nella prospettiva di ridurre i costi della “bolletta energetica” del Comune nel suo complesso;
- mantenere le risorse per aumentare il livello di sicurezza dei cittadini;
- mettere in atto e definire nuove tappe nel processo di “pianificazione strategica” per lo sviluppo del nostro territorio, da valorizzare come elemento propedeutico per partecipare a programmi di finanziamento Comunitari, Statali e Regionali;
- realizzare con attenzione e rigore le iniziative e i progetti in grado di consolidare ulteriormente nel nostro Comune, attraverso le diverse attività amministrative e gestionali, tre importanti finalità:
 - dare un forte impulso al valore della solidarietà, all'importanza delle relazioni sociali e alla crescita del “sentirsi comunità”;
 - fare in modo che ogni volverese possa partecipare attivamente e interessarsi alla vita amministrativa;
 - valorizzare, senza condizionamenti e nel rispetto delle regole, delle leggi e dei diritti delle persone, iniziative, attività e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati, gruppi, associazioni di volontariato e singoli cittadini con riferimento al principio/valore della “sussidiarietà”. “Essere in molti e insieme stimola il confronto, le idee e la passione per rendere il nostro Paese una realtà accogliente e vitale”.



*Ci auguriamo che questi principi fondamentali, coerenti con le finalità indicate dal nostro Statuto Comunale, possano trovare concreta attuazione nei programmi e nei progetti, di seguito indicati nella “Sezione 3” della “Relazione Previsionale Programmatica”, che impegnano in primo luogo i servizi e gli uffici della struttura comunale ad operare per dare concrete risposte ad **“ogni singola persona come cittadino”**, mettendo alla base della loro azione il pubblico interesse, il bene della nostra comunità e la qualità della vita.*

Il Sindaco
(f.to Attilio Vittorio Beltramino)

Il Vice Sindaco
(f.to Ivan MARUSICH)

L'assessore
(f.to Anna Maria BALLARI)

L'assessore
(f.to Francesco D'ONOFRIO)

L'assessore
(f.to Domenico MAGRONE)

L'assessore
(f.to Roberto MIRABELLA)



“Linee guida per la formazione del bilancio 2011” (Dicembre 2010 – Gennaio 2011)

1. PREMESSA

Il bilancio 2011 è la seconda tappa di “programmazione economica” con cui l’Amministrazione si appresta a dare attuazione alle “linee di governo” (approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 28 settembre 2009) con riferimento al “progetto amministrativo” proposto ai cittadini.

Le attività per la definizione del bilancio continuano ad essere caratterizzate da alcune particolarità già presenti nell’esercizio 2010 e maggiormente accentuate per il bilancio 2011 quali, ad esempio:

- i limitati margini operativi;
- una ulteriore ridotta disponibilità di risorse in entrata sia in parte corrente che in conto capitale;
- la necessità di dare attuazione ad alcuni riferimenti normativi incerti (definiti dalle “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria ...”, dalla “legge finanziaria” ora “legge di stabilità”) e, sia pure in prospettiva, alle riforme sul sistema della finanza locale (Federalismo) che ad oggi risultano ancora incompleti di decreti e/o regolamenti attuativi se non addirittura all’esame del Parlamento, mentre già si deve lavorare alla predisposizione del “bilancio di previsione”.

2. RIFERIMENTI E/O VINCOLI NORMATIVI

Oltre agli aspetti di carattere generale richiamati in premessa, il “bilancio 2011” deve comunque tenere conto dei seguenti riferimenti e/o vincoli normativi:

- a) Sospensione della possibilità di deliberare aumenti dei tributi, delle imposte e delle addizionali, comunali;
- b) Azzeramento delle “sponsorizzazioni” e riduzione per legge – rispetto alla spesa 2009 - delle spese correnti per:
 - incarichi di studio e consulenza dell’80%;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (escluse le feste nazionali previste per legge) dell’80%;
 - formazione del 50%;
 - automezzi e trasporti di servizio (escluse le attività per la sicurezza) del 20%;



- le missioni dei dipendenti del 50%;

c) Patto di stabilità.

E' superfluo ricordare che sono “ancora” in corso di ridefinizione/adequamento (gennaio 2011) le regole relative al Patto di Stabilità per l'anno 2011. Le previsioni d'entrata e di spesa, in termini di competenza per parte corrente e di cassa per parte in conto capitale devono garantire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno con riferimento al “concorso” dovuto dagli enti locali alla riduzione della spesa pubblica.

d) Spesa per il “personale”.

La spesa per la gestione delle risorse umane è oggetto da qualche anno, da parte del legislatore, di una particolare e costante attenzione considerando che:

- tale voce economica significativa della spesa corrente dei Comuni nel suo complesso;
- la modalità del suo utilizzo è molto rilevante per determinare una organizzazione ottimale funzionale a svolgere con efficacia l'azione amministrativa.

Da questo presupposto, la spesa per il personale deve fare i conti con alcuni specifici interventi normativi adottati per:

- contenere la crescita della spesa e, contemporaneamente, ridurre il numero dei dipendenti pubblici (in particolare con il decreto legge 78/2010 poi convertito in legge 122/2010);
- migliorare il modo di operare della pubblica amministrazione ed il suo rapporto con la società civile attraverso la definizione di una nuova modalità di esercizio di ruolo da parte dei dipendenti pubblici, tale da consentire ad un tempo la realizzazione di modelli organizzativi più efficienti ed efficaci ed il conseguimento di rilevanti economie in sede di espletamento operativo dell'azione amministrativa (legge 133/2008, legge 15/2009 e decreto legislativo 150/2009 da ricondurre alle scadenze gestionali cosiddetta riforma “Brunetta”).

La ricaduta concreta di queste norme per i Comuni, tra cui anche il Comune di Volvera soggetto “a patto”, determina l'obbligo di congelare e contenere la spesa di personale nel suo complesso attraverso:

- la riduzione della spesa personale nell'ambito della spesa corrente con la possibilità di reintegrare solo parzialmente il personale “cessato” e con il contenimento del lavoro flessibile;
- la razionalizzazione e lo snellimento delle strutture burocratiche con un adeguata organizzazione dei servizi e degli uffici;
- il contenimento delle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa.

e) Utilizzo dei proventi derivanti dalla sanzioni al Codice della Strada.



Sulla base della nuova normativa (ex articolo 208 del “Nuovo Codice della Strada” così come riformulato dalla Legge 120/2010 a far data dal 13 agosto 2010) almeno il 50% dei proventi delle sanzioni al Codice della Strada sono da destinare:

- in misura non inferiore a un quarto della quota percentuale richiamata (cioè non meno del 12,5% del totale) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- in misura non inferiore a un quarto della quota richiamata (cioè non meno del 12,5% del totale) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale;
- in misura non superiore al 25% del totale per altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale. Possono rientrare in questa destinazione:
 - le assunzioni di agenti stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
 - il finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
 - il finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione di particolari violazioni (guida in stato di ebbrezza o in stato di alterazione psico-fisico per uso di stupefacenti);

f) Riduzione della consistenza del debito.

Al fine di ricondurre la dinamica di crescita del debito con riferimento agli obiettivi di finanza pubblica, per il triennio 2011-2013, le province e tutti i comuni non possono aumentare la “consistenza del loro debito” (riferita al 31 dicembre dell'anno precedente) se la spesa per interessi supera il limite dell'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (anche questa normativa pare sia attualmente – gennaio 2011 – oggetto di revisione e modifica).

I Comuni, inoltre, sono chiamati ad operare per:

g) partecipare alla lotta all'evasione fiscale.

I Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti sono tenuti ad istituire il Consiglio tributario anche nella prospettiva di mettere in campo una partecipazione attiva alla lotta all'evasione fiscale.

Con questa finalità sono state definite particolari modalità operative per “l'intervento del Comune” a supporto delle proprie delle “Agenzie per le Entrate” ed è, per questa collaborazione, riconosciuta una quota di “compartecipazione” pari al 33% sui maggiori contributi e/o le maggiori somme dei tributi statali riscossi a titolo definitivo (comprese le relative sanzioni) a seguito dell'intervento del Comune che abbia contribuito a tale accertamento;



h) mantenere e/o cedere le quote di partecipazione nelle società partecipate. Soppressione di modalità di gestione in forma associata.

Per quanto riguarda le “società partecipate”, la norma prevede che Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono – sia pure con alcune deroghe – costituire e/o partecipare a società di capitale. Fatta la ricognizione delle partecipazioni in essere, è necessario provvedere a definire le modalità per loro dismissione e/o mantenimento entro il 31 dicembre 2011 (fatte salve diverse indicazioni di legge che sono in fase di valutazione e/o discussione in parlamento nell’ambito del “decreto mille proroghe”). In questo contesto entrano in gioco anche le norme che prevedono la soppressione delle ATO idriche e dei rifiuti e dei consorzi.

Il riferimento, nel nostro caso, interessa in modo particolare la società “Volvera 2000”, partecipata dal Comune al 70%, che ha operato dall’anno 2001 con positivi e significativi risultati quali - quantitativi nella gestione della struttura per anziani “Soggiorno Mariuccia” e del “Servizio Mensa”.

Assumono, inoltre, particolare urgenza e rilevanza le valutazioni e le scelte relative alle gestioni sovra comunali di attività e servizi attualmente assicurati dall’Ato3-Torinese e dall’Acea Pinerolese Industriale (Servizio Idrico Integrato, raccolta e smaltimento rifiuti, gestione di risorse energetiche, ...) e dal Consorzio CIdiS (Servizi sociali).

3. CRITERI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO, OBIETTIVI E AZIONI STRATEGICHE PER L’ANNO 2011 E SUCCESSIVI

Con riferimento allo scenario delineato nei punti precedenti, lo schema di bilancio che si intende proporre all’esame del Consiglio Comunale – anche come espressione di responsabilità comune – non può che essere equilibrato, flessibile, leggero, “ingessato”, sobrio ... con l’aggravante dei condizionamenti derivanti dalla negativa congiuntura economica che continua ad interessare sempre più pesantemente anche il nostro territorio.

Più in particolare, considerando i diversi aspetti prima richiamati e le prospettive già delineate dalle riforme in atto, si indicano come riferimenti/obiettivi fondamentali per l’esercizio 2011 (e, in prospettiva, anche per gli anni 2012-2013) le seguenti azioni strategiche:

a) per la riduzione dei costi e la razionalizzazione degli apparati amministrativi.

La riduzione di alcune spese correnti disposta per legge impone una ricognizione attenta delle spese di gestione anche nella prospettiva di:

- dare servizi e risposte coerenti con le funzioni e i compiti attribuiti ai Comuni anche con riferimento alle nuove normative in fase di approvazione e/o entrata in vigore (“carta delle autonomie” e “federalismo”);



- consolidare ed individuare adeguate forme di gestione associata anche in relazione al variegato e articolato sistema di “gestione” sovra comunale di attività e servizi di area vasta che deriva da recenti disposizioni di legge e dalle proposte/ipotesi di modelli operativi messe in campo a livello regionale o sovra comunale;

b) per la ottimizzazione dei servizi resi al cittadino e nell’ottica dell’equità fiscale.

Prosecuzione ed ultimazione implementazione sistema GIS (Sistema Informazioni Geografiche), banche dati PIM (Polo immobiliare), per ottenere un unico integrato Sistema Informativo Comunale (SIC) con il quale gestire in modo complessivo ed omogeneo le operatività di tutti gli uffici (Anagrafe, Tributi, Tecnico), sistema fondamentale per la programmazione, progettazione e gestione. Il sistema, inoltre, è da considerare come una risorsa fondamentale per l’implementazione di progetti e attività di “accertamento fiscale” a livello locale. In questa ottica si ritiene condivisibile (e, quindi, da rendere operativo) il “patto antievasione” sottoscritto nel novembre 2010 in ambito regionale tra ANCI, Lega delle autonomie e le Organizzazioni Sindacali del territorio (CGIL, CISI e UIL).

c) per la promozione del territorio e delle attività ad esso connesse.

Il completamento e l’approvazione del Piano Strategico secondo gli indirizzi della Del. C.C. n. 24 del 29 aprile 2010, potrà determinare l’avvio conseguente delle ulteriori fasi operative di programmazione nei settori nevralgici del sistema territorio ed attività ad esso connesse (urbanistica, ambiente, socio assistenziale, commercio, trasporti, servizi pubblici e privati, ecc.) anche in collaborazione ed “unione” con altri Enti Locali.

d) per dare attuazione al valore primario del rispetto dell’ambiente con progetti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili e all’ottimizzazione delle risorse energetiche in grado di incidere, in modo virtuoso nei futuri esercizi annuali e sul lungo periodo, sulle risorse correnti.

A seguito della rinegoziazione di alcuni mutui in essere, come da Del. CC n. 69 del 17 novembre 2010, l’amministrazione ha una disponibilità di risorse di circa 250.000,00 euro annui per il triennio 2011, 2012 e 2013.

Tali risorse saranno destinate, non per dare copertura alle ordinarie e consolidate spese correnti, ma per finanziare spesa in conto capitale.

In questa ottica si ritiene di utilizzare le risorse che si rendono disponibili secondo tre indirizzi e priorità:

- attivazione di impianti fotovoltaici, di potenza equilibrata all’utenza dell’edificio su cui il medesimo verrà installato, in regime di scambio sul posto, e con il diritto alle tariffe incentivanti del conto energia;



- attivazione di un piano straordinario, suddiviso in lotti di intervento, sull'Illuminazione Pubblica per la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a led con controllo “blue tooth” e/o da remoto;
- manutenzioni sul patrimonio in relazione ai fabbisogni pregressi e, in particolare, sulla viabilità attivando eventualmente un piano straordinario sulla segnaletica orizzontale.

Queste azioni permettono di generare in prospettiva a breve/medio termine risorse economiche con entrate/minori spese correnti:

- dagli incentivi del conto energia per un periodo di 20 anni sugli impianti fotovoltaici;
- dal risparmio nell'acquisto dell'energia elettrica, per le riduzioni di fabbisogno coperte dalla produzione fotovoltaica in regime di scambio sul posto;
- dal risparmio derivante dalla ottimizzazione delle utenze dell'illuminazione pubblica (minor consumo delle lampade a led o con tecnologie a maggior efficienza e/o dalla ottimizzazione dell'intensità dell'illuminazione in base alla posizione del singolo punto luce).

Resta confermato l'impegno a favorire la massima informazione e/o partecipazione (nei confronti di cittadini, organizzazioni sociali e di rappresentanza del territorio, categorie sociali, ...) sui diversi nodi di natura amministrativa e gestionale sopra richiamati al fine di:

- condividere - anche con riferimento alla profonda trasformazione in atto nella pubblica amministrazione - le esigenze, i bisogni e le possibili soluzioni;
- operare insieme nell'interesse pubblico e con una chiara visione dei compiti, funzioni e responsabilità delle parti unitamente alla consapevolezza del perdurare delle difficoltà economiche e sociali che stiamo attraversando.

4. ENTRATE E SPESE DI “PARTE CORRENTE”.

4.1. ENTRATE.

- conferma delle “somme assestate 2010” come trasferimento da parte dello Stato detraendo le riduzioni dei trasferimenti (meno 121.000 euro) definiti per il 2011. Complessivamente la riduzione dei trasferimenti da Stato, Regione ed altri Enti pubblici è stimata in una percentuale dal 10 al 15%;
- nessun aumento ai tributi locali e quindi, anche in conseguenza delle norme di legge, tutte le voci relative alle previsioni di entrata (ICI, addizionale IRPEF, Tosap, pubblicità, addizionali Enel, ...) fanno riferimento “all'assestato 2010”, fatto salvo un incremento delle



medesime per una diversa valutazione della base imponibile e la scelta – per quanto riguarda l'ICI – di dare continuità alle iniziative di verifica, con eventuale diverso accertamento, su pregressi periodi di imposta;

- conferma delle tariffe vigenti per i servizi locali (per quanto ci riguarda, essenzialmente, mensa scolastica e utilizzo locali comunali, palestre, impianti sportivi già ritoccate del 20% nel 2010).

Relativamente alla mensa scolastica, si prevede di adeguare le modalità e i criteri per la definizione delle tariffe in modo da ridurre la “forbice” tra la tariffa minima e massima. Questo obiettivo sarà perseguito: ottimizzando ulteriormente i parametri tipici della gestione (compresa la quantificazione della retta minima e massima) in modo da ridurre l'utile di gestione; rinunciando alla scelta di restituire parte dell'utile di gestione del servizio mensa come “bonus” agli utenti che rispettano la puntualità dei pagamenti.

Con la ipotizzata revisione delle tariffe:

- sarà elevato da € 12.151,93 ad € 15.000,00 il riferimento ISEE per il calcolo del costo pasto;
- il costo del pasto potrà variare da un minimo di € 1,50 (tariffa precedente € 1,55) ad un massimo di € 5,00 (tariffa precedente € 5,20);
- restano invariate le riduzioni per il secondo figlio (meno 20%) e le esenzioni totali a partire dal terzo figlio;
- sarà introdotta una sanzione (€ 25,00) di penalità per il ritardato pagamento oltre agli interessi di mora sulle somme dovute;
- continuità di impegno nella definizione di azioni finalizzate a dare attuazione a possibili operazioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare. In particolare, sono da definire e avviare modalità operative finalizzate a rinegoziare e/o adeguare ad ogni loro scadenza gli affitti dei terreni agricoli, i canoni per contratti di locazione e ogni altro corrispettivo dovuto per convenzioni e contratti in comodato d'uso.

4.2. SPESE.

Conferma tendenziale di tutte le attività, iniziative e azioni già in essere e/o consolidate con particolare attenzione e cura per:

- il sistema di esenzioni e agevolazioni tariffarie riconosciute alle famiglie, ai soggetti deboli, ai lavoratori “in crisi” e ai pensionati con riferimento alle tariffe per mensa, al contributo per il trasporto scolastico, al sostegno affitti, al trasporto verso i luoghi di cura, alle opportunità offerte dal “bonus” elettrico e del gas, alle quote di partecipazione ad “estate ragazzi”, ai contributi per sostenere la frequenza ad asili nido e l'utilizzo di servizi scolastici in altri Comuni, ...;
- la tempestiva revisione, per il tramite della struttura dei servizi sociali o altra idonea procedura amministrativa (ISEE istantaneo), della valutazione relativa alla situazione reddituale per le famiglie e i soggetti coinvolti dalla crisi occupazionale ed economica con la finalità di riconoscere e/o adeguare le esenzioni/agevolazioni in essere;



- l'avvio di ulteriori iniziative, in continuità con gli obiettivi già perseguiti e in parte raggiunti negli anni precedenti per il "... contenimento e riduzione delle "spese ricorrenti di gestione":
 - costi di cancelleria (informatizzazione spinta delle procedure ed anche dei rapporti con l'esterno nel ricevimento e gestione delle pratiche);
 - utenze (censimento, individuazione di azioni di riduzione dei costi, ottimizzazione);
 - manutenzioni;
 - acquisti e forniture di beni e servizi (anche mediante procedure on-line);
 - servizi postali (uso comune della Posta Elettronica Certificata, ecc. ...);rendendo strutturale la riduzione delle spese generali di funzionamento;
- la definizione e realizzazione di programmi ed interventi mirati a ridurre l'utilizzo/consumo di risorse energetiche non rinnovabili.

L'obiettivo è di operare per:

- garantire e/o mantenere buoni livelli quali - quantitativi dei servizi erogati;
- rafforzare gli interventi nel sociale (non solo sarà confermata la "quota capitaria" così come concertato in ambito CIDIS di 37,75 euro ma sarà già previsto un incremento/adequamento secondo l'indice Istat prevedendo a bilancio una "quota capitaria" di 38,40 euro);
- confermare e/o incrementare i progetti e le iniziative in tema "lavoro" (1 euro per abitante da destinare al progetto "Insieme per il lavoro"; avvio di progetti per utilizzare in attività comunali lavoratori in mobilità; definizione e avvio di progetti di "tirocinio" per lavoratori disoccupati con la finalità di mantenere attiva la loro "cultura del lavoro", messa in atto di modalità di lavoro occasionale di tipo accessorio per lavori di manutenzione sul patrimonio del comune; servizio Informa Lavoro; ...);
- individuare idonee iniziative a sostegno delle politiche per la casa, da affrontare comunque su area vasta sopra comunale mediante la collaborazione fra Enti ed Istituzioni Locali.

In proposito si sottolinea che nel Comune di Volvera sono in corso iniziative tendenti alla realizzazione di alloggi in edilizia sovvenzionata destinata alla locazione per famiglie con basso reddito (ATC, Comune) e convenzionata (Cooperativa edilizia in area Cem3). Le prime iniziative partecipano al Bando Regionale "10.000 alloggi per il 2012". Sono confermati gli stanziamenti di bilancio necessari a dare copertura al "5% di cofinanziamento comunale" individuato dai criteri regionali come limite minimo per riconoscere risorse aggiuntive al "Fondo di sostegno alla locazione" attribuito al Comune;
- mantenere, compatibilmente alle risorse economiche disponibili ed alle norme nazionali relative ai tagli esposte nel primo capoverso, le attività culturali e di aggregazione, promuovere le attività per il recupero ed il mantenimento della memoria della nostra comunità e del nostro territorio, le proposte per l'arricchimento dell'offerta formativa nella scuola, le iniziative per l'educazione stradale, l'inclusione-integrazione sociale e la promozione della solidarietà, legalità e cooperazione internazionale;



- sostenere progetti e attività finalizzate a dare maggior sicurezza ai cittadini;
- dare continuità alle iniziative di “progettazione strategica” per definire e migliorare lo sviluppo socio-economico del territorio anche in relazione a possibili programmi di finanziamenti comunitari, statali e regionali. In questo ambito sono da “proseguire” tutte le azioni e impegni conseguenti a “fasi di pianificazione” approvate o in corso di approvazione, con particolare riferimento:
 - al Piano di Qualificazione Urbana (PQU) percorrendo la fase di progettazione successiva a quella del conseguito accreditamento, con la difficoltà del reperimento delle risorse proprie per sostenere le azioni e gli investimenti;
 - alla Regolamentazione del Commercio su Aree Pubbliche;
 - alle risultanze del Piano Strategico attivando le procedure per la formazione di variante/i al Piano Regolatore Generale Comunale;
 - alla “concertazione” relativa alle manifestazioni di interesse segnalate dai soggetti interessati nell’ambito del “piano casa” (L.R. 20/2009);
 - alla attivazione/gestione delle fasi successive alla pianificazione di area vasta attivata nell’ambito del progetto “Corona Verde 2”;
 - alla promozione di un “patto del Chisola” per la tutela ambientale e idrogeologica del territorio di Volvera e dei Comuni interessati dall’asta del Chisola, secondo le modalità operative già messe in atto con la formazione del “Patto di fiume” per il bacino territoriale del Sangone;
 - alla definizione delle premesse utili per consolidare al patrimonio comunale le aree già destinate a viabilità e servizi e definire una “regolamentazione” univoca sulla classificazione, modalità d’uso ed oneri di gestione relativa alle strade del territorio comunale;
 - alla promozione dell’Allegato Energetico e Ambientale anche sulla base delle risultanze della Valutazione Ambientale Strategica allegata al Piano Strategico;
 - alla formazione e promozione del Piano d’Azione relativo agli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci;
 - all’attuazione del Piano di Azione Idrica relativo agli interventi necessari per la riduzione dei consumi di acqua potabile negli edifici pubblici unitamente a tutte le iniziative per valorizzare la risorsa acqua;
 - alla razionale connessione “a sistema” degli interventi funzionali a sviluppare salute e benessere sul territorio (da rendere visibile anche definendo uno specifico allegato al documento di bilancio) in relazione al lavoro per la definizione dei Profili e Piani di Salute (PePS) e alla loro concreta attuazione.

5. TIA – TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE.

La definizione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) per l’anno 2011 è stata concertata con il Consorzio ACEA e le strutture per la gestione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti di ACEA Industriale Pinerolese.



In particolare, occorre considerare che:

- è assodato, sulla base della “prassi fiscale”, l’assoggettamento della TIA ad IVA;
- è confermata la previsione a bilancio di un fondo per contribuire al pagamento della TIA, per il tramite della struttura dei servizi sociali, da parte di famiglie in difficoltà economica;
- sulla base dei criteri generali definiti in sede di assemblea consortile e una più puntuale e consolidata organizzazione dei servizi, la TIA 2011 prevede una riduzione dei costi rispetto all’anno 2010 (circa il 2%);
- sono confermati gli incentivi per “le pratiche ambientali virtuose” (auto compostaggio, verde sacchetto, auto smaltimento, ...) e la “distanza dall’eco punto” superiore ai 500 metri.

6. DOTAZIONE ORGANICA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.

Il programma delle assunzioni, conseguente al fabbisogno organico a suo tempo definito, è stato completato entro il 31 dicembre 2010.

La normativa vigente in materia di personale, fermo restando il rispetto del principio di “riduzione e contenimento” della spesa, di fatto non consente per il Comune di Volvera di prevedere nuove assunzioni di personale.

La norma prevede infatti, per il 2011, la possibilità di assumere personale solo in sostituzione di personale cessato nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell’anno precedente e del 20% del numero delle persone cessate.

Nel caso in cui l’incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti risulti pari o superiore al 40%, scatta il divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

In tema di “personale” è opportuno richiamare:

- il limite/soglia invalicabile del 40% della spesa del personale sul complesso delle spese correnti;
- il blocco della contrattazione (anche con ricadute di carattere retroattivo) e più in particolare i limiti delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata e al fondo per il trattamento accessorio del personale.

In questo contesto, le uniche novità in tema di “gestione delle risorse umane” possono derivare dalle attività messe in atto per adeguare la regolamentazione e le prassi gestionali del Comune secondo quanto definito dal decreto legislativo 150/2009 (riforma Brunetta).

7. ENTRATE E SPESE IN “CONTO CAPITALE”

Su questo fronte, considerando che:

- le entrate – con riferimento particolare agli oneri di urbanizzazione - oggi sono “limitate” a causa della crisi economica;



– non è pensabile il ricorso ad ulteriori indebitamenti o a soluzioni cosiddette di “finanza creativa”;

il bilancio 2011 si conferma “leggero”, fatti salvi gli investimenti conseguenti alle risorse disponibili per la “rinegoziazione dei mutui” prima richiamata.

Si conferma che persistendo l’attuale trend negativo per quanto riguarda l’acquisizione di risorse (in particolare quelle relative agli OO.UU.), in ottemperanza alla Del. G.C. n. 143 del 6 ottobre 2010, le eventuali entrate in conto capitale saranno indirizzate prioritariamente ad interventi per:

- la messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- l’ampliamento del Cimitero (lavori comunque finanziabili virtuosamente con “Entrate da Proventi Cimiteriali”);
- la manutenzione delle strade.

Pur considerando:

- la nuova normativa per la destinazione del 50% delle sanzioni per il Codice della Strada;
- la riduzione significativa delle entrate correnti (determinata dai minori trasferimenti dello Stato per circa 121.000 euro);

si ritiene di dover mantenere su una percentuale ridotta e in linea con gli esercizi pregressi (16/20%) la quota di proventi da OO.UU. per finanziare la spesa corrente.

Nell’ambito dei lavori e/o interventi in conto capitale si conferma come modalità operativa, compatibilmente alla acquisizione e disponibilità delle risorse, l’obiettivo di progettare e realizzare i diversi possibili interventi nel minor tempo possibile.

8. CONCLUSIONI

Nell’ambito di queste “linee guida”, pur considerando la normativa vigente poco adeguata e limitativa dell’autonomia propria degli enti locali, l’Amministrazione Comunale intende procedere nella programmazione e gestione delle risorse disponibili con l’obiettivo di:

- rispettare i limiti del Patto di Stabilità Interna;
- prefigurare ed attuare nuove tappe nel processo di “pianificazione strategica” per lo sviluppo del nostro territorio, da valorizzare come elemento propedeutico per partecipare a programmi di finanziamento Comunitari, Statali e Regionali e, quindi, gestire lo strumento “bilancio” nell’arco dell’anno con opportune variazioni e/o adeguamento delle risorse stanziare;
- realizzare con attenzione e rigore ogni piccolo o grande progetto in grado di “dare benessere” al nostra Comunità.



Sezione 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1. Popolazione

- la popolazione legale del Comune di Volvera all'ultimo censimento del 2001 era di 6.966 abitanti;
- la popolazione residente al 31 dicembre 2009 (fine del penultimo anno precedente – Art. 156 del D. Lgs. 267/2000) era di 8.622 abitanti, di cui 4.294 maschi e 4.328 femmine, divisi in 3.318 nuclei familiari composti mediamente da 2,6 persone
- Alla data del 1° gennaio 2009 la popolazione volverese era pari a 8.643 abitanti, di cui 4.318 maschi e 4.325 femmine;



- Nel corso dell'anno 2009 si sono registrate le seguenti variazioni demografiche:

	Maschi	Femmine	Totale
Nati	40	58	98
Deceduti	33	36	69
Saldo naturale (differenza tra nati e morti)	7	22	29
Immigrati	140	155	295
Emigrati	171	174	345
Saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati)	- 31	- 19	- 50

- La suddivisione della popolazione in classi di età rileva:

	Maschi	Femmine	Totale
Età prescolare (0-6 anni)	363	355	718
Età scuole dell'obbligo (7-15 anni)	442	402	844
Età in forza lavoro 1° occupazione (16-29 anni)	617	614	1.231
Età adulta (30-65 anni)	2.301	2.298	4.599
Età senile (oltre 65 anni)	571	659	1.230
Totali	4.294	4.328	8.622



- Il tasso di natalità e mortalità dell'ultimo quinquennio

TASSO NATALITA'			
Anno	Popolazione residente al 31/12	Nati	Tasso di natalità
2005	8.067	113	1,40
2006	8.317	108	1,30
2007	8.485	82	0,97
2008	8.643	96	1,11
2009	8.622	98	1,13

TASSO MORTALITA'			
Anno	Popolazione residente al 31/12	Morti	Tasso di mortalità
2005	8.067	56	0,69
2006	8.317	54	0,65
2007	8.485	58	0,68
2008	8.643	65	0,75
2009	8.622	69	0,80

- Il **tetto massimo di popolazione**, previsto dagli strumenti urbanistici vigenti, è di 10.000 abitanti teorici, previsti all'avvenuto completamento delle previsioni di Piano. E' in corso l'approvazione della variante strutturale al P.R.G.C. con un ulteriore aumento di circa 500 abitanti teorici.
- La situazione relativa alla **scolarizzazione dei Volveresi** al 31 dicembre 2009 è la seguente:

Licenza Elementare	1.529
Licenza Media Inferiore	3.496
Diplomi scuola media Superiore	1600
Laurea	255
Nessun titolo di studio ma alfabeti	747

La situazione sopra riportata non considera i residenti compresi nella fascia di età 0-10 anni.



- **La condizione socio economica delle famiglie** può essere identificata sulla base della loro collocazione sul territorio che si presenta suddiviso in quattro grossi nuclei abitati: concentrico; quartiere ATC; frazione Gerbole ; frazione Zucche.

Nucleo abitato	N. Abitanti	N. Famiglie	N. componenti
Concentrico	5.147	2.037	2,5
Quartiere ATC	726	264	2,7
Frazione Gerbole	1.861	678	2,7
Frazione Zucche	888	339	2,6
TOTALE	8.622	3.318	2,6

In queste realtà si evidenziano con maggiore o minore frequenza le seguenti tipologie socio economiche:

- famiglie monoreddito derivante da lavoro dipendente in prevalenza nel settore metalmeccanico, coincidenti, nella maggior parte dei casi, con i nuclei familiari più numerosi;
- famiglie con reddito elevato derivante da lavoro dipendente nel terziario e/o servizi, lavoro autonomo e/o professionale;
- famiglie di pensionati o anziani soli.

1.2. Territorio

- Il territorio comunale si estende per una superficie di 20,94 Km² interamente pianeggiante. Ha un'altitudine che varia da un minimo di 246 m s.l.m. ad un massimo di 280 m s.l.m.
- **Le risorse idriche** sono costituite da :
 - Torrente Chisola che attraversa il territorio per circa 3,2 Km;
 - Rio Torto che attraversa il territorio per circa 1,5 Km.
- **La rete viaria** presente sul territorio del Comune di Volvera è costituita da:
 - 36,5 Km di strade comunali asfaltate;
 - 44 Km di strade comunali bianche;
 - 15 Km di strade provinciali;
 - 7 Km di autostrade.



Sono ancora da definire e da attivare da parte degli Enti preposti, dopo che nel gennaio 2006 è stato aperto al traffico il secondo tronco dell'autostrada Torino – Pinerolo, gli interventi necessari alla sistemazione idrogeologica del territorio compreso tra i Comuni di Airasca, Volvera e None (che si prevedeva di realizzare contestualmente all'entrata in esercizio dell'autostrada prima indicata) per dare soluzione ai fenomeni alluvionali verificatisi nel recente passato.

• **La superficie urbanizzata è:**

- 1,20 Km² pari al 88% del territorio destinato alla residenza di 1,37 Km²;
- 0,16 Km² pari al 80% del territorio destinato alle attività misto-artigianali di 0,20 Km²;
- 0,79 Km² pari al 74% del territorio destinato alle attività industriali di 1,07 Km²;
- 0,30 Km² pari al 89% del territorio destinato a servizi di 0,34 Km².

La restante parte del territorio è prevalentemente destinata a zona agricola salvo alcune zone che in passato sono state oggetto di attività estrattiva di inerti e successivamente sono state trasformate in aree di smaltimento dei rifiuti.

• **Il piano regolatore generale:**

- è stato approvato con deliberazione di G.R. 86-24687 del 3 maggio 1993 ed ha avuto successive varianti “non strutturali” con:
 - deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 4 marzo 1998 (prima variante per adempiere ad obblighi di legge – applicazione art. 9/bis L.R. 56/77 - e risolvere problemi di carattere normativo-gestionale che precludevano una attuazione lineare dello strumento urbanistico);
 - con deliberazione Consiglio Comunale n. 62. del 3 novembre 2000 (seconda variante per adeguare la relazione idrogeologica alla nuova zonizzazione introdotta dal PAI, per introdurre ulteriori limitati aggiornamenti normativi e per definire limitati ampliamenti delle aree produttive);
 - con deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 9 febbraio 2004 (variante normativa relativa all'area Ma8-Dr);
 - con deliberazione Consiglio Comunale n. 22 del 29 marzo 2004 (terza variante al fine di acquisire alla pubblica proprietà una parte di area a servizi necessaria per ampliare la scuola materna);
- con la delibera Consiglio Comunale n. 36 del 22 aprile 2004 è stata adottata la prima variante strutturale e la stessa, secondo le indicazioni della regione Piemonte, è stata successivamente riadottata con delibera Consiglio Comunale n. 42 del 30 settembre 2005. Definita la prima fase di istruttoria da parte dei competenti uffici Regionali con delibera Consiglio Comunale n. 55 del 29 novembre 2006 è stata adottata la “Variante del Piano di adeguamento del P.R.G.C. agli indirizzi di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio (con riferimento alla Delibera del Consiglio Regionale n. 59-10831 del 24 marzo 2006)” e, in pari data, con delibera di Consiglio Comunale n. 56 sono state approvate le “Controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte”.



- La prima Variante Strutturale è stata approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 62-6690 del 03.08.2007.
- Con deliberazione C.C. n. 21 del 06.04.2009 è stata approvata la “Prima Variante Parziale al P.R.G.C. vigente (art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.)

- Sono stati inoltre adottati i **piani/studi** di riferimento **per la pianificazione territoriale**:
 - Piano regolatore della viabilità e della circolazione;
 - Piano di zonizzazione acustica;
 - Studio generale del sistema fognario comunale;
 - Studio sull’assetto idrogeologico del torrente Chisola e dei suoi affluenti;
 - Indagine conoscitiva del verde pubblico.

- Non sono stati predisposti **Piani di insediamenti produttivi**.



1.3. Servizi

- Il personale

Prospetto generale			
Categoria	Profilo professionale	Dotazione Organica	In servizio
D3	Funzionario	4 (*)	4
D	Istruttore direttivo	2	2
C	Esperto collaboratore	19 (*)	18
B	Collaboratore	10	9
A	Operatore	1 (**)	1
Totale		36	34

(*) Posti ad esaurimento e sostituiti con posto di cat. D;

(**) Part-time.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 1° settembre 2010 è stata approvata la nuova dotazione organica in cui è stata prevista la riclassificazione di alcuni posti di cat. D3 e B3 con nuovi posti di cat. D e B che saranno disponibili ad esaurimento di quelli modificati.

Servizio “attività generali di supporto amministrativo e servizi alla persona”			
Categoria	Profilo professionale	Dotazione Organica	In servizio
D3	Funzionario	1	1
D	Istruttore direttivo	1	1
C	Esperto collaboratore	5	5
B	Collaboratore	5	5
A	Operatore	1	1
Totale		13	13



Servizi “finanziari e per lo sviluppo economico”			
Categoria	Profilo professionale	Dotazione Organica	In servizio
D3	Funzionario	1	1
C	Esperto collaboratore	2	2
B	Collaboratore	2	2
Totale		5	5

Servizi di “prevenzione per la città ed i cittadini”			
Categoria	Profilo professionale	Dotazione Organica	In servizio
D3	Funzionario	1	1
C	Esperto collaboratore	7	7
B	Collaboratore	1	1
Totale		9	9

Servizi “per la pianificazione, gestione e del territorio”			
Categoria	Profilo professionale	Dotazione Organica	In servizio
D3	Funzionario	1	1
C	Esperto collaboratore	4	3
Totale		5	4

Servizi “per lavori pubblici, manutenzioni e patrimonio”			
Categoria	Profilo professionale	Dotazione Organica	In servizio
D	Funzionario	1	1
C	Esperto collaboratore	1	1
B	Collaboratore	2	1
Totale		4	3



Le strutture e i servizi della “azienda” Comune

- La **rete fognaria** è costituita da:
 - 9,5 Km di fognatura bianca;
 - 10,5 Km di fognatura nera;
 - 8 km di fognatura mista.
- Sono attivi sul territorio due **depuratori comunali**.
- La rete dell'**acquedotto comunale** è di circa 37,5 Km.
Fino al 31 dicembre 2004 la gestione del servizio acquedotto, fognatura e depurazione era svolta dalla Società Acque Potabili di Torino. A seguito della scadenza contrattuale, a partire dal 1° gennaio 2005, la gestione del servizio idrico integrato è stata assunta dall'Autorità d'ambito 3 Torinese (ATO 3) ed è svolta, in termini operativi, dalla Società “ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.”.
- Rientrano nella disponibilità comunale n. **10 aree verdi** per una superficie complessiva di circa 6,0 ha.
- I **punti luce di illuminazione pubblica** sono 1.404, di cui 470 gestiti da ENEL Sole S.p.A. e 934 dal Comune di Volvera.
- La **rete gas** è di circa 22 Km.
- Il **servizio di raccolta dei rifiuti** è gestito dal Consorzio di funzioni “ACEA Pinerolese” e i rifiuti raccolti nel 2009, sulla base dei dati forniti dall'Osservatorio Regionale, sono stati 4.231 tonnellate.
Attraverso gli “ecopunti” localizzati nei diversi punti del paese e la specifica area per la raccolta differenziata, collocata nella frazione di Zucche, si sono raccolte complessivamente 2,239 tonnellate di rifiuti “differenziati”, di cui 632 tonnellate di carta e cartone, 218 tonnellate di vetro, 169 tonnellate di sfalci, 7 tonnellate di plastica, 76 tonnellate di metallo.
La raccolta della frazione organica è passata da 438 tonnellate nel 2008 a 443 tonnellate nel 2009.
La produzione annua di rifiuti media pro capite era Kg. 491 nel 2008 contro Kg. 491 nel 2009.
- Le **discariche** presenti sul territorio non sono più utilizzate.
- **L'azienda Comune di Volvera al 30 novembre 2010 ha:**
 - protocollato 18.659 documenti, di cui 12.325 in arrivo e 6.334 in partenza;
 - gestito 260 atti tra deliberazioni, atti, normative del Comune;
 - gestito 455 determinazioni dirigenziali;
 - pubblicato 822 atti;
 - effettuato 324 comunicati stampa;



- curato l'aggiornamento del sito web "www.comune.volvera.to.it " che ha registrato 44.500 visitatori diversi, 99.634 visite e la lettura/consultazione di 226.826 pagine con notizie ed informazioni sulla attività amministrativa del Comune;
- ricevuto circa 1.285 cittadini;
- espletato 10 gare per la fornitura di beni e servizi;
- stipulato 70 contratti vari;
- registrato 276 atti di stato civile e rilasciato 400 certificati di stato civile;
- rilasciato 5.890 certificati anagrafici;
- effettuato 1.200 variazioni anagrafiche;
- rilasciato 626 carte di identità;
- effettuato 250 autenticazioni e atti notori;
- apportato 4.100 variazioni alle liste elettorali;
- rilasciate 354 tessere elettorali;
- fornito i servizi di scolarizzazione a circa 905 ragazzi attraverso tre scuole materne con 279 alunni, tre scuole elementari con 411 alunni ed una scuola media con 215 alunni;
- fornito oltre 89.747 pasti nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, attraverso la società partecipata "Volvera 2000 S.r.l.";
- erogato n. 45 contributi a sostegno delle famiglie che hanno usufruito di attività di aggregazione/educative nel periodo estivo;
- messo a disposizione circa 17.149 volumi nei locali della biblioteca e curato l'iscrizione di 789 nuovi lettori;
- organizzato un soggiorno marino per anziani;
- vigilato e collaborato, nell'ambito dei servizi all'anziano, sulle 2 strutture residenziali pubbliche che possono ospitare fino a 20 anziani non autosufficienti e circa 40 autosufficienti;
- collaborato con una ventina di associazioni di volontariato;
- coordinato la gestione di 1 impianto sportivo, 2 palestre e 3 impianti con campi da bocce;
- gestito e collaborato alla realizzazione di 24 manifestazioni culturali e sportive;
- partecipato al "circuito delle rievocazioni storiche" promosso dall'Assessorato al Turismo Provinciale con la manifestazione "Volvera ricorda – Rievocazione storica della battaglia della Marsaglia" (4 ottobre 1693);
- registrato 733 fatture;
- emesso 1.955 mandati di pagamento e 619 reversali d'incasso;
- registrato 455 impegni di spesa e 147 accertamenti di entrate;
- rilasciato n. 26 permessi a costruire a seguito della presentazione di n. 32 nuove richieste;
- registrato n. 122 denunce di inizio attività;



- rilasciato n. 23 autorizzazioni edilizie;
 - rilasciato n. 68 certificati di destinazione urbanistica;
 - risposto, con il suo ufficio edilizia privata, a n. 102 richieste di accesso ai documenti su richiesta dei cittadini;
 - gestito 5 automezzi comunali.
-
- **Il Comune di Volvera partecipa ai seguenti organismi gestionali:**
 - Società partecipate:
VOLVERA 2000 S.r.l. per il futuro della comunità. La società, di cui il Comune è socio di maggioranza (70%), ha in gestione dal 1° luglio 2001 la R.S.A. “Soggiorno Mariuccia” e dall’anno scolastico 2002 - 2003 il servizio refezione scolastica.
 - Consorzi:
 - Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. (per i servizi socio assistenziali);
 - Consorzio ACEA Pinerolese (raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani);
 - Consorzio irriguo Bealera del Mulino;
 - Consorzio Energia CEV.
 - Servizi in forma associata:
 - Attività di Polizia Municipale con il Comune di Airasca;
 - Sportello Unico per le imprese coordinato dal Comune di Pinerolo;
 - Società di Capitali:
 - Acea Pinerolese Industriale S.p.A.;
 - ACEA Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.;
 - SMAT S.p.A. (ex Consorzio Po - Sangone);
 - ASSOT S.r.l. (Agenzia per lo sviluppo dell’area Torino Sud Ovest) – in liquidazione.
 - Istituzioni:
 - Patto Territoriale del Pinerolese;
 - Autorità d’ambito 3 Torinese – Ambito omogeneo 11 di None;
 - Torino Internazionale (è stata inoltrata richiesta di recesso a far data dal 1° gennaio 2011);



- Turismo Torino;
- Coordinamento Comuni per la Pace (Co.Co.Pa.);
- Rete dei comuni solidali (Re.Co.Sol.);
- Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.).



Sezione 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1. Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento disponibili sono riassunte nel Prospetto 2.1. dal quale si evince che le entrate correnti ammontano a € 4.226.100,00 a cui occorre aggiungere una quota di Oneri di Urbanizzazione di € 114.300,00 per un totale di entrate da utilizzare per spese correnti e rimborso prestiti pari a € 4.340.400,00, di cui € 275.000,00 finanzianti spese in conto capitale.

Le entrate da utilizzare per spese in conto capitale ammontano a € 3.470.100,00, di cui € 275.000,00 costituite da entrate correnti.

Il totale generale delle entrate, incluse le somme per “movimento fondi” di € 750.000,00 (per “anticipazioni di cassa”) e di € 704.800,00 per “servizi conto terzi”, è di € 8.990.300,00.



2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			percentuale di scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2008 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2009 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2010 (previsione definitiva)	PREVISIONE DEL BILANCIO 2011	PREVISIONE DEL BILANCIO 2012	PREVISIONE DEL BILANCIO 2013	
	1	2	3	4	5	6	
TRIBUTARIE	2.217.211,01	2.415.646,51	2.218.850,00	2.269.850,00	2.279.850,00	2.284.850,00	2,30
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.056.715,53	1.120.126,93	1.258.970,00	1.092.050,00	984.400,00	984.400,00	-13,26
EXTRATRIBUTARIE	696.653,38	559.544,81	742.780,00	864.200,00	845.300,00	860.300,00	16,35
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.970.579,92	4.095.318,25	4.220.600,00	4.226.100,00	4.109.550,00	4.129.550,00	0,13
PROVENTI OO.UU. DESTINATI A MANUTENZIONI ORDINARIE	83.731,78	45.726,87	66.300,00	114.300,00	-	-	72,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLE SPESE CORRENTI	-	-	168.670,00	-	-	-	-
ENTRATE CORRENTI FINANZIATE IL CONTO CAPITALE	-	-	-	275.000,00	250.000,00	250.000,00	-
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.054.311,70	4.141.045,12	4.455.570,00	4.065.400,00	3.859.550,00	3.879.550,00	-8,76

SEGUE



ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			percentuale di scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2008 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2009 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2010 (previsione definitiva)	PREVISIONE DEL BILANCIO 2011	PREVISIONE DEL BILANCIO 2012	PREVISIONE DEL BILANCIO 2013	
	1	2	3	4	5	6	
ENTRATE CORRENTI	-	-	-	275.000,00	250.000,00	250.000,00	-
ALIENAZIONE DI BENI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	746.181,78	777.981,40	124.900,00	2.655.400,00	377.400,00	72.400,00	2026,02
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E MONETIZZAZIONE AREE VERDI	369.880,18	255.733,65	333.700,00	539.700,00	410.000,00	410.000,00	61,73
ACCENSIONE MUTUI PASSIVI	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE ACCENSIONI RESTITI	-	-	-	-	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER:		-	-	-	-	-	-
FONDO AMMORTAMENTO	-	-	-	-	-	-	-
FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	178.900,00	312.000,00	96.000,00	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.294.961,96	1.345.715,05	554.600,00	3.470.100,00	1.037.400,00	732.400,00	525,69
RISCOSSIONE CREDITI		-	110.000,00	-	-	-	-
ANTICIPAZIONI DI CASSA	-	-	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	-	-	860.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	-12,79
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.349.273,66	5.486.760,17	5.870.170,00	8.285.500,00	5.646.950,00	5.361.950,00	41,15



2.2. Analisi delle risorse

2.2.1. ENTRATE TRIBUTARIE							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			percentuale di scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2008 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2009 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2010 (previsione definitiva)	PREVISIONE DEL BILANCIO 2011	PREVISIONE DEL BILANCIO 2012	PREVISIONE DEL BILANCIO 2013	
	1	2	3	4	5	6	
IMPOSTE	2.186.707,50	2.379.195,58	2.173.350,00	2.227.350,00	2.232.850,00	2.232.850,00	2,48
TASSE	27.899,83	32.835,47	41.000,00	38.000,00	42.000,00	46.000,00	-7,32
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE PROPRIE	2.603,68	3.615,46	4.500,00	4.500,00	5.000,00	6.000,00	0,00
TOTALE	2.217.211,01	2.415.646,51	2.218.850,00	2.269.850,00	2.279.850,00	2.284.850,00	2,30

2.2.1.2. IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2011 (A+B)
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	
Abitazione principale e pertinenze (*)	4 ‰	4 ‰	245.000,00	245.000,00			245.000,00
Abitazioni sfitte	7 ‰	7 ‰	5.500,00	5.625,00			5.625,00
Abitazioni No abitazioni principali	6,5 ‰	6,5 ‰	335.000,00	337.500,00			337.500,00
Altri fabbricati	6,5 ‰	6,5 ‰			581.500,00	607.500,00	607.500,00
Aree fabbricabili	6,5 ‰	6,5 ‰			88.000,00	90.000,00	90.000,00
Terreni agricoli	6,5 ‰	6,5 ‰			80.000,00	84.375,00	84.375,00
TOTALE			585.500,00	588.125,00	749.500,00	781.875,00	1.370.000,00

(*) Escluse da pagamento ICI a partire dall'esercizio 2008 – Importo rimborsato dallo Stato



2.2.1. Entrate tributarie (Prospetto 2.2.1)

- **Imposta comunale sugli immobili (ICI)**

Le aliquote ICI sono le seguenti:

- abitazione principale e relative pertinenze (fino ad un massimo di 2 in categoria C2 e/o C6): 4,0 per mille;
- abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale di 1° e 2° grado (genitore e figlio, nonno e nipote, fratello e sorelle) e affini di 1° grado (suocero/i e nuora/ge nero): 4 per mille senza alcuna detrazione;
- case di abitazione sfitte: 7 per mille;
- altri immobili, aree edificabili e terreni: 6,5 per mille.

In relazione alle norme vigenti sono considerate “escluse” dal pagamento dell’ICI l’abitazione principale (unitamente ad un massimo di 2 pertinenze di categoria C2 e/o C6) e quella concessa in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale di 1° e 2° grado (genitore e figlio, nonno e nipote, fratello e sorelle) e affini di 1° grado (suocero/i e nuora/genere). Il minore gettito derivante dall’esclusione ai fini ICI di queste abitazioni è rimborsato dallo Stato.

Per il 2010 è stata stimata una entrata di € 1.370.000,00 che ricomprende anche l’importo di € 245.000,00 quale rimborso dello Stato per i minori introiti determinati dalle norme di legge appena richiamate. La previsione è stata calcolata con riferimento alle aliquote in vigore e al completamento di nuovi interventi immobiliari in fase di realizzazione secondo le previsioni del P.R.G.C. vigente.

E’ in programma l’avvio di progetti mirati al recupero di imposta relativa ad anni pregressi per quanto riguarda le “aree fabbricabili” e i “terreni”. La previsione di entrata per l’esercizio in corso è di € 80.000,00.

Responsabile ICI è il dr. Roberto Fiore Annunziata.

- **Imposta comunale sulla pubblicità/affissioni**

Sono confermate le tariffe stabilite per l’anno 2010. L’importo a bilancio di € 33.850,00 ricomprende il rimborso dello Stato per “l’esenzione della tassa sulla pubblicità” di € 16.850,00.

Per quanto riguarda i “diritti sulle pubbliche affissioni” (Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie) è prevista una entrata di € 4.500,00.

Tutte le attività di gestione e riscossione sono svolte dal concessionario “A.I.P.A. S.p.A.”.

- **Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica**

Il gettito 2011 di € 83.000,00 è stato determinato sulla base delle comunicazioni pervenute dagli Enti preposti.



- **Compartecipazione IRPEF**

La somma scritta a bilancio di € 160.000,00 è stata riportata con riferimento alle comunicazioni rese disponibili dal Ministero dell'Interno in relazione alle norme vigenti.

- **Addizionale Comunale IRPEF**

E' confermata per il 2011 l'aliquota per l'Addizionale Comunale IRPEF dello 0,57 per cento. La previsione (€ 750.000,00) è stata determinata considerando l'aliquota vigente, il reddito imponibile IRPEF stimato con riferimento agli ultimi dati resi disponibili dal Ministero dell'Interno e il progressivo aumento della popolazione residente.

- **Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP)**

L'ultimo aggiornamento delle tariffe relative alla TOSAP è stato definito con delibera di Giunta Comunale n. 188 del 24 dicembre 2008. Il gettito previsto è pari a € 38.000,00. La gestione della tassa negli ultimi anni è stata svolta direttamente dalla struttura comunale con risultati positivi e, pertanto, si prevede di mantenere anche per il futuro tale modalità gestionale. I responsabili sono il dr. Roberto Fiore Annunziata e il Com. Carlo Pettiti.

- **Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) - Tariffa di Igiene Ambientale (TIA)**

Il Comune di Volvera, per il pagamento dei servizi relativi alla raccolta/smaltimento dei rifiuti e di igiene urbana, ha adottato a partire dal 1° gennaio 2006 la "Tariffa di Igiene Ambientale" ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, demandando tutte le operazioni per la sua gestione al "Consorzio ACEA Pinerolese" di cui fa parte. Di conseguenza, la somma indicata in bilancio per la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è di € 0,00.

La TIA 2011 è di € 1.072.580,23.

La somma è stata calcolata con riferimento ai costi e alle modalità operative del servizio e sarà ripartita:

- nella misura del 55,64% come parte fissa e del 44,36% come parte variabile;
- per il 56,41% alle utenze domestiche e per il 43,59% alle utenze non domestiche.

La riduzione dei costi per la gestione dei rifiuti con riferimento al costo dell'anno 2010 è di Euro 25.545,24, pari al 2,06%:

- Piano finanziario 2010 Euro 1.238.278,72 oltre a IVA;
- Piano finanziario 2011 Euro 1.212.733,48 oltre a IVA.



2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti (Prospetto 2.2.2.)

Si segnalano particolari scostamenti nei trasferimenti dalla Regione e da altri Enti del settore pubblico tali da ridurre le previsioni, rispetto al definitivo 2010, del 13,26%.

Tra i “Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico” sono indicate:

- la quota mutui, di € 66.500,00, agli effetti della concessione del servizio idrico integrato all’Autorità d’ambito 3 Torinese (ATO 3) e l’avvio dal 1° gennaio 2005 della gestione operativa dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione di “ACEA Pinerolese S.p.A.” e “SMAT S.p.A.”;
- il rimborso da parte di “ACEA Pinerolese S.p.A.” di € 39.000,00 per le “funzioni di sportello” della gestione TIA svolte direttamente dal Comune.

2.2.2. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			percentuale di scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2008 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2009 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2010 (previsione definitiva)	PREVISIONE DEL BILANCIO 2011	PREVISIONE DEL BILANCIO 2012	PREVISIONE DEL BILANCIO 2013	
	1	2	3	4	5	6	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	724.884,64	733.498,70	973.000,00	827.000,00	735.000,00	735.000,00	-15,01
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	153.124,11	147.427,98	110.300,00	122.550,00	112.400,00	112.400,00	11,11
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	893,48	-	1.800,00	1.800,00	1.000,00	1.000,00	0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	-	-	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	177.813,30	239.200,25	173.870,00	140.700,00	136.000,00	136.000,00	-19,08
TOTALE	1.056.715,53	1.120.126,93	1.258.970,00	1.092.050,00	984.400,00	984.400,00	-13,26

2.2.3. Proventi extratributari (Prospetto 2.2.3)

- **Proventi da servizi pubblici** - L’ammontare complessivo (€ 555.300,00) deriva dalle seguenti voci:
 - diritti di segreteria: € 4.500,00;



- diritti di segreteria settore edilizio urbanistico: € 20.000,00;
 - diritti per carte di identità e rimborsi vari Ufficio Anagrafe: € 4.000,00;
 - sanzioni per violazioni del codice della strada: € 490.000,00
 - sanzioni per violazioni di regolamenti comunali: € 11.000,00;
 - altri proventi del servizio di Polizia Municipale: € 3.000,00;
 - proventi da servizi diversi nel settore culturale: € 1.300,00;
 - proventi per utilizzo palestre e impianti sportivi: € 18.000,00;
 - proventi derivanti da servizi cimiteriali: € 3.500,00.
- **Proventi dei beni dell'Ente** – La somma scritta a bilancio (€ 87.100,00) deriva da affitti di fabbricati per € 23.000,00 e da affitti di fondi rustici per € 64.100,00.
 - **Proventi diversi** – Nella previsione di bilancio (€ 145.300,00) è ricompresa la quota di rimborso dei servizi di polizia associata e i proventi dalla concessione a Italgas delle reti gas.

2.2.3. PROVENTI EXTRATRIBUTARI							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			percentuale di scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2008 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2009 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2010 (previsione definitiva)	PREVISIONE DEL BILANCIO 2011	PREVISIONE DEL BILANCIO 2012	PREVISIONE DEL BILANCIO 2013	
	1	2	3	4	5	6	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	432.098,98	328.831,66	531.030,00	555.300,00	550.000,00	550.000,00	4,57
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	83.674,60	90.596,30	84.500,00	87.100,00	91.000,00	91.000,00	3,08
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	26.032,68	10.035,67	2.500,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00	-40,00
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	74.700,00	69.300,00	56.100,00	75.000,00	80.000,00	80.000,00	33,69
PROVENTI DIVERSI	80.147,12	60.781,18	68.650,00	145.300,00	122.300,00	137.300,00	111,65
TOTALE	696.653,38	559.544,81	742.780,00	864.200,00	845.300,00	860.300,00	16,35



2.2.4. Contributi e trasferimenti in Conto Capitale (Prospetto 2.2.4.)

- **Alienazione di beni patrimoniali** - L'ammontare complessivo di € 77.000,00 deriva essenzialmente da proventi per concessioni cimiteriali.
- **Trasferimento di capitale dallo Stato** – La somma totale (€ 552.000,00) è quella risultante da contributi per:
 - per il restauro della chiesa di S. Giovanni: € 552.000,00;
- **Trasferimento di capitale dalla Regione** – La somma totale (€ 2.026.400,00) è quella risultante da contributi per:
 - opere di adduzione idrica e di fognatura: € 22.400,00;
 - progetti di recupero e riutilizzo sociale degli immobili confiscati alla criminalità organizzata: € 8.000,00;
 - interventi relativi all'edilizia scolastica - scuola media: € 200.000,00;
 - interventi relativi all'adeguamento scuola elementare: € 96.000,00;
 - edilizia residenziale pubblica - programma casa 10.000 entro il 2012: € 1.700.000,00.
- **Trasferimento di capitale da altri soggetti** – La somma totale (€ 654.000,00) è determinata esclusivamente da entrate per Oneri di Urbanizzazione e monetizzazione di aree verdi.

2.2.4. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			percentuale di scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2008 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2009 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2010 (previsione definitiva)	PREVISIONE DEL BILANCIO 2011	PREVISIONE DEL BILANCIO 2012	PREVISIONE DEL BILANCIO 2013	
	1	2	3	4	5	6	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	80.004,96	125.622,64	81.000,00	77.000,00	50.000,00	50.000,00	-4,94
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLO STATO	-	-	-	552.000,00	-	-	-
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA REGIONE	521.176,82	214.958,76	43.900,00	2.026.400,00	197.400,00	22.400,00	4515,95
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	135.000,00	437.400,00	-	-	-	-	-
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	463.611,96	301.460,52	400.000,00	654.000,00	540.000,00	410.000,00	63,50
TOTALE	1.199.793,74	1.079.441,92	524.900,00	3.309.400,00	787.400,00	482.400,00	530,48



2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione (Prospetto 2.2.5.)

La previsione di € 654.000,00 è comprensiva dell'importo di € 19.000,00 quale corrispettivo di monetizzazione di aree verdi (Art. 21, Legge Regionale 57/77). Gli importi sono stati quantificati sulla base dei P.E.C. in corso di approvazione e delle pratiche giacenti in relazione al P.R.G.C. vigente.

L'ultima determinazione degli oneri di urbanizzazione è stata definita in sede di approvazione del bilancio 2006.

Per l'anno 2011 è previsto l'utilizzo di una quota di € 114.300,00 da destinare a manutenzioni del patrimonio.

Si segnala inoltre che nel 2011 si prevede di acquisire al patrimonio comunale, definite le dovute fasi di collaudo, ulteriori opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nell'ambito di interventi edilizi realizzati sul territorio.

2.2.5. PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			percentuale di scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2008 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2009 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2010 (previsione definitiva)	PREVISIONE DEL BILANCIO 2011	PREVISIONE DEL BILANCIO 2012	PREVISIONE DEL BILANCIO 2013	
	1	2	3	4	5	6	
ONERI DI URBANIZZAZIONE E MONETIZZAZIONE AREE VERDI	428.658,91	240.667,82	390.000,00	635.000,00	400.000,00	400.000,00	62,82
TOTALE	428.658,91	240.667,82	390.000,00	635.000,00	400.000,00	400.000,00	62,82

2.2.6. Accensioni di Prestiti (Prospetto 2.2.6.)

2.2.6. ACCENSIONE PRESTITI							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			percentuale di scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2007 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2008 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2009 (previsione definitiva)	PREVISIONE DEL BILANCIO 2010	PREVISIONE DEL BILANCIO 2011	PREVISIONE DEL BILANCIO 2012	
	1	2	3	4	5	6	
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	-	-	-	-	-	-	-
ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-



Nel corso del 2011 non sono previsti finanziamenti con ricorso al credito o ad altre forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa (Prospetto 2.2.7.)

Per l'esercizio 2011, il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria da parte del tesoriere comunale è definito nel limite di Euro 750.000,00.

La previsione rispetta le norme di legge. L'importo per anticipazione di cassa, infatti, è da definire con riferimento alle entrate dei primi tre titoli del rendiconto di gestione 2009, pari a € 4.095.318,25, entro il limite dei 3/12 dell'importo prima indicato e, quindi, fino ad una somma massima di € 1.023.829,59.

2.2.7. RISCOSSIONI E ANTICIPAZIONI DI CASSA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			percentuale di scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2008 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2009 (acc. competenza)	ESERCIZIO 2010 (previsione definitiva)	PREVISIONE DEL BILANCIO 2011	PREVISIONE DEL BILANCIO 2012	PREVISIONE DEL BILANCIO 2013	
	1	2	3	4	5	6	
RISCOSSIONE DI CREDITI	-	-	-	-	-	-	-
ANTICIPAZIONI DI CASSA	-	-	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00
TOTALE	-	-	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00





Sezione 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1. Considerazioni generali

Prima di proporre i programmi d'attività e analizzare le relative voci di spesa, è necessario verificare la compatibilità delle diverse previsioni di bilancio con alcune delle principali prescrizioni contenute nelle "norme e istruzioni" per predisporre il "bilancio 2011" a partire dalle regole del patto di stabilità.



Patto di stabilità

Il Comune di Volvera ha sempre rispettato, sin dalla sua istituzione, le regole del patto di stabilità interna così come definiscono nel corso degli anni con norme sempre diverse e modalità altalenanti.

Sulla base della normativa vigente le regole introdotte dalla “legge di stabilità 2011”, che si basa sull’obiettivo da raggiungere con il cosiddetto “criterio della competenza mista”, **l’obiettivo dei saldi di competenza mista** (entrate e spese di parte corrente di competenza e quelle del conto capitale di cassa) per il triennio 2011 – 2013, non può superare la soglia negativa rispettivamente di € 396.000,00 circa per il 2011 e di € 245.000,00 circa per ciascuno dei successivi esercizi 2012 – 2013.

Sulla base di questi obiettivi programmatici l’esercizio 2011 rispetta il patto di stabilità ed evidenza, previa una attenta gestione degli incassi e dei pagamenti nel corso dell’esercizio da presidiare con un costante monitoraggio, un margine di circa € 12.000,00. In conseguenza della clausola di salvaguardia recentemente introdotta che ha ridefinito in riduzione l’obiettivo per l’anno 2011, tale margine si attesta a circa € 230.000,00.

Per gli effetti della nuova norma appena prima richiamata l’obiettivo dei saldi di competenza mista per il triennio 2011 – 2013, non potrà quindi superare la soglia negativa rispettivamente di € 178.000,00 circa per il 2011 e resterà invariato in € 245.000,00 circa per ciascuno dei successivi esercizi 2012 – 2013.

Riduzione per legge delle spese correnti rispetto alla spesa 2009 (art. 6 del decreto legge 78/2010 poi convertito in legge 122/2010)

Sulla base di queste disposizioni di legge la riduzione incide sulle spese correnti per:

- incarichi di studio e consulenza dell’80%;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (escluse le feste nazionali previste per legge) dell’80%;
- formazione del 50%;
- automezzi e trasporti di servizio (escluse le attività per la sicurezza) del 20%;
- le missioni dei dipendenti del 50%.

A queste riduzioni si aggiunge l’azzeramento totale delle “sponsorizzazioni”.

La norma di fatto è finalizzata a ridurre drasticamente lo svolgimento di attività che non hanno un carattere essenziale per un Comune e, con criteri e modalità diverse rispetto al recente passato, a perseguire la riduzione e il contenimento di alcune voci di spesa.

Con riferimento a questo “principio generale”, la possibilità di dare continuità ad iniziative utili per rendere più vivibile una comunità impone la ricerca di idonee strategie in grado di fare sinergia e sistema con altri soggetti – pubblici e privati – del territorio anche con riferimento ad ambiti sovra comunali.



Considerate le modalità definite per dare esecuzione a questa normativa, che prevedono di assumere come riferimento la spesa non per ogni singola componente ma anche in modo complessivo, e le difficoltà interpretative per individuare le relative voci di spesa, **si dà atto che nel progetto di bilancio per l'anno 2011 si è operato per dare attuazione alla prescrizione** prima richiamata.

Inoltre, con l'obiettivo di dare maggiore evidenza alle scelte effettuate, si prevede di predisporre un idoneo atto ricognitivo per dare razionalità e coerenza alle modalità di gestione anche con il supporto di nuove regolamentazioni e/o procedure-procedimenti attualmente in fase di definizione – secondo interpretazioni, approfondimenti normativi e “buone prassi” rese via via disponibili dagli organi di controllo e dalle associazioni di rappresentanza (ANCI – Lega delle Autonomie) - per essere successivamente approvate da parte degli organi competenti.

Programma per gli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza

Fatti salvi i limiti operativi appena richiamati, la legge prevede che l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti esterni all'amministrazione possa avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale.

Con riferimento a questa norma, all'andamento consolidato delle attività di gestione relativo agli esercizi pregressi, alla possibile esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o consulenza, giustificato:

- da attività particolarmente complesse per le quali si ravvisa l'opportunità di acquisire dall'esterno le necessarie competenze;
- dall'impossibilità di utilizzare il personale disponibile nella dotazione organica dell'ente in relazione ai profili professionali e alle eventuali competenze professionali acquisibili con attività di aggiornamento professionale e formative;

si ritiene di dover continuare a prevedere la possibilità di affidare incarichi di studio, ricerca e consulenza:

- per attività di supporto e tutela legale;
- per attività di supporto giuridico-finanziario in materia societaria e dei servizi pubblici locali;
- in materia di energia, ambiente e programmazione/pianificazione urbanistica o del territorio;
- per particolari e mirati progetti pedagogico-educativi, di sostegno alla persona e culturali.

Le risorse economiche necessarie per affidare gli eventuali incarichi sono iscritte a bilancio, si pongono in continuità con le previsioni degli esercizi pregressi e dei limiti di spesa disposto dalla legge 122/2010. L'affidamento degli incarichi avrà come riferimento le norme indicate dal “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi” che è stato recentemente adeguato (entro il 31 dicembre 2010) con riferimento alle norme del D. lgs. 150/2009.



Ricognizione del patrimonio immobiliare

La legge 133/2008 ha previsto l'individuazione, con delibera di Giunta Comunale, dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni proprie del Comune suscettibili di valorizzazione o dismissione. Tale ricognizione è finalizzata alla definizione di un "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" da allegare al bilancio di previsione.

Per l'anno 2011, a conferma della ricognizione effettuata con il "bilancio 2009", non si rendono evidenti particolari situazioni di mancata "valorizzazione" dei beni immobili disponibili né di immediata necessità di una loro alienazione. In particolare:

- per i terreni, a destinazione agricola, si prevede di continuare ad operare per la loro "valorizzazione" con un attento presidio dei contratti di affitto;
- per i fabbricati, dopo aver esaurito il piano di alienazioni a suo tempo già definito, sono confermate le loro destinazioni d'uso (immobili soggetti a recupero edilizio nell'ambito del "piano casa" della regione Piemonte, sedi per lo svolgimento di attività e servizi socio-culturali, spazi per la razionalizzazione della struttura organizzativa del Comune, ...).

In particolare, con l'obiettivo di perseguire una piena valorizzazione del patrimonio disponibile sia pure valutando la destinazione d'uso del bene patrimoniale, si ritiene necessario definire e avviare modalità operative finalizzate a rinegoziare e/o adeguare ad ogni loro scadenza – oltre agli affitti dei terreni agricoli - i canoni per contratti di locazione e ogni altro corrispettivo dovuto per convenzioni e contratti di comodato d'uso.

Si dà atto che sono in corso di valutazione e/o definizione gli eventuali elementi di trattativa, di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 29 aprile 2010 "Valorizzazione della memoria della benefattrice Maria Sopegno – determinazioni in merito e linee di indirizzo", per l'eventuale acquisizione dell'immobile attualmente di proprietà della famiglia Sopegno con operazioni di alienazione e/o valorizzazione (come, ad esempio, la definizione di una permuta) di immobili del patrimonio comunale. Nel caso l'operazione immobiliare ipotizzata sia positivamente definita, saranno definite e sottoposte all'approvazione degli organi competenti le opportune modifiche al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" immobiliari e al bilancio di previsione.

Riduzione della spesa per il personale e assunzioni programmate

Il programma delle assunzioni, conseguente al fabbisogno organico a suo tempo definito, è stato completato entro il 31 dicembre 2010.

La norma per il 2011, prevede:

- la possibilità di assumere personale solo in sostituzione di personale cessato nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente e del 20% del numero delle persone cessate;



- il divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, nel caso in cui l'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti risulti pari o superiore al 40%. Se questa percentuale non supera il 35%, è possibile derogare al tetto del tour over per le assunzioni di agenti di polizia municipale.

La normativa vigente in materia di personale, fermo restando il rispetto del principio di “riduzione e contenimento” della spesa, di fatto non consente per il Comune di Volvera di prevedere nuove assunzioni di personale.

In tema di “personale” è opportuno richiamare:

- il limite/soglia invalicabile del 40% della spesa del personale sul complesso delle spese correnti;
- il blocco della contrattazione (anche con ricadute di carattere retroattivo) e più in particolare i limiti delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata e al fondo per il trattamento accessorio del personale.

In questo contesto, le uniche novità in tema di “gestione delle risorse umane” possono derivare dalle attività messe in atto per adeguare la regolamentazione e le prassi gestionali del Comune secondo quanto definito dal decreto legislativo 150/2009 (riforma Brunetta).

Utilizzo Oneri di Urbanizzazione

Per l'anno 2011 i proventi degli oneri di urbanizzazione possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Nel bilancio 2010 è previsto l'utilizzo di una quota di € 114.300,00 per la manutenzione del patrimonio. La somma è pari al 18% dell'ammontare complessivo degli Oneri di Urbanizzazione (€ 635.000,00) e rientra nei limiti definiti dalle disposizioni vigenti.

Limiti all'indebitamento

La legge prevede che l'Ente Locale “può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuo degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti ... non supera il 12 % (limite ridefinito con la "Legge di stabilità 2011" e poi adeguato con il decreto “milleproroghe”) del totale delle entrate del Titoli 1, 2 e 3 del rendiconto del penultimo anno precedente ...”.

L'importo di spesa per interessi passivi da corrispondere nell'anno 2011 è di € 121.065,00 (pari a circa il 2,1% delle voci di riferimento nel bilancio dell'anno in corso) e, quindi, inferiore al limite di € 491.438,19 (pari al 12 % del totale delle entrate del Titoli 1, 2 e 3 del rendiconto di gestione 2009 che ammonta a € 4.095.318,25) e, di conseguenza, è ampiamente rispettata la normativa vigente. Il “riferimento” prima indicato, sia pure ampiamente positivo, per la sussistenza degli altri vincoli di bilancio e delle risorse disponibili non consente il ricorso ad ulteriori indebitamenti o l'accesso al credito con altre strumenti di natura finanziaria.



3.2. Programmazione della spesa, obiettivi gestionali e variazioni rispetto gli esercizi precedenti

La quantificazione delle diverse voci di spesa è stata fatta in relazione agli obiettivi che l'amministrazione si è data all'atto dell'insediamento e successivamente recepiti negli indirizzi generali di governo deliberati in sede di Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 28 settembre 2009.

A partire da questo contesto, nel corso dell'esercizio si prevede di:

- avviare ulteriori iniziative, in continuità con gli obiettivi già perseguiti e in parte raggiunti negli anni precedenti (“... contenimento e riduzione delle “spese ricorrenti di gestione” – costi di cancelleria, utenze, manutenzioni, assicurazioni, acquisti e forniture di beni e servizi, servizi postali, ecc. ...”), per rendere strutturale la riduzione delle spese generali di funzionamento;
- dare continuità e avviare programmi ed interventi mirati per ridurre l'utilizzo/consumo di risorse energetiche non rinnovabili;
- attuare iniziative di “progettazione strategica” per definire e migliorare lo sviluppo qualitativo del territorio anche in relazione a possibili programmi di finanziamenti comunitari, statali e regionali;
- sostenere progetti e attività finalizzate a dare maggior sicurezza ai cittadini;
- definire le premesse utili per consolidare al patrimonio comunale le aree già destinate a viabilità e servizi.

Più in particolare, nell'ambito dell'azione amministrativa appena enunciata e delle prospettive già delineate dalle riforme in atto, si indicano come riferimenti/obiettivi fondamentali per l'esercizio 2011 (e, in prospettiva, anche per gli anni 2012-2013) le seguenti azioni strategiche:

Riduzione dei costi e razionalizzazione degli apparati amministrativi.

La riduzione di alcune spese correnti disposta per legge impone, così come già prima evidenziato, una ricognizione attenta delle spese di gestione anche nella prospettiva di:

- dare servizi e risposte coerenti con le funzioni e i compiti attribuiti ai Comuni anche con riferimento alle nuove normative in fase di approvazione e/o entrata in vigore (“carta delle autonomie” e “federalismo”);
- consolidare ed individuare adeguate forme di gestione associata anche in relazione al variegato e articolato sistema di “gestione” sovra comunale di attività e servizi di area vasta che deriva da recenti disposizioni di legge e dalle proposte/ipotesi di modelli operativi messe in campo a livello regionale o sovra comunale;

Ottimizzazione dei servizi resi al cittadino e messa in atto di azioni per perseguire l'equità fiscale.

Proseguire ed ultimare l'implementazione del sistema GIS (Sistema Informazioni Geografiche), banche dati PIM (Polo immobiliare), per ottenere un unico integrato Sistema Informativo Comunale (SIC), rende possibile la gestione in modo complessivo ed omogeneo in



materia di programmazione, progettazione e gestione da parte di tutti gli uffici (Anagrafe, Tributi, Tecnico). Il sistema, inoltre, è da considerare come una risorsa fondamentale per l'implementazione di progetti e attività di "accertamento fiscale" a livello locale. In questa ottica si ritiene condivisibile (e, quindi, da rendere operativo) il "patto antievasione" sottoscritto nel novembre 2010 in ambito regionale tra ANCI, Lega delle autonomie e le Organizzazioni Sindacali del territorio (CGIL, CISI e UIL).

Promozione del territorio e delle sue attività.

Il completamento e l'approvazione del Piano Strategico secondo gli indirizzi della delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29 aprile 2010, potrà determinare l'avvio conseguente delle ulteriori fasi operative di programmazione nei settori nevralgici del sistema territorio ed attività ad esso connesse (urbanistica, ambiente, socio assistenziale, commercio, trasporti, servizi pubblici e privati, ...) anche in collaborazione ed "unione" con altri Enti Locali.

Difendere e promuovere il valore primario del rispetto dell'ambiente con progetti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili e all'ottimizzazione delle risorse energetiche in grado di incidere, in modo virtuoso nei futuri esercizi annuali e sul lungo periodo, sulle risorse correnti.

A seguito della Rinegoziazione di alcuni mutui in essere, come da Del. CC n. 69 del 17 novembre 2010, l'amministrazione ha una disponibilità di risorse di circa 250.000,00 euro annui per il triennio 2011, 2012 e 2013.

Tali risorse saranno destinate, non per dare copertura alle ordinarie e consolidate spese correnti, ma per finanziare spesa in conto capitale.

In questa ottica si ritiene di utilizzare le risorse che si rendono disponibili secondo tre indirizzi e priorità:

- attivazione di impianti fotovoltaici, di potenza equilibrata all'utenza dell'edificio su cui il medesimo verrà installato, in regime di scambio sul posto, e con il diritto alle tariffe incentivanti del conto energia;
- attivazione di un piano straordinario, suddiviso in lotti di intervento, sull'Illuminazione Pubblica per la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a led con controllo blue tooth e/o da remoto;
- manutenzioni sul patrimonio in relazione ai fabbisogni pregressi e, in particolare, sulla viabilità attivando eventualmente un piano straordinario sulla segnaletica orizzontale.

Queste azioni permettono di generare in prospettiva a breve/medio termine risorse economiche con entrate e/o minori spese correnti:

- dagli incentivi del conto energia per un periodo di 20 anni sugli impianti fotovoltaici;



- dal risparmio nell'acquisto dell'energia elettrica, per le riduzioni di fabbisogno coperte dalla produzione fotovoltaica in regime di scambio sul posto;
- dal risparmio derivante dalla ottimizzazione delle utenze dell'illuminazione pubblica (minor consumo delle lampade a led o con tecnologie a maggior efficienza e/o dalla ottimizzazione dell'intensità dell'illuminazione in base alla posizione del singolo punto luce).

Lo sviluppo di questi obiettivi generali e/o azioni strategiche è articolato nei vari programmi di attività di seguito indicati e a cui si rinvia. Nella tabella che segue è riportato un prospetto generale della spesa corrente, ripartita per tipologia, che pone a raffronto, per completezza di lettura, i valori del rendiconto 2009, dell'assestato 2010, le previsioni 2011, nonché la proiezione per gli anni 2012 e 2013.

TIPOLOGIA DI SPESA	2009		2010		2011		2012		2013	
	Importi imp.	%	Assestato	%	Previsione	%	Previsione	%	Previsione	%
Personale	1.281.445,37	36,35	1.309.900,00	32,88	1.293.210,00	33,78	1.281.070,00	35,03	1.281.070,00	34,94
Acquisto beni	84.843,63	2,41	87.400,00	2,19	83.150,00	2,17	81.020,00	2,22	81.870,00	2,23
Prestazione di servizi	1.340.965,03	38,04	1.537.410,00	38,59	1.608.270,00	42,02	1.492.502,00	40,81	1.508.500,00	41,14
Utilizzo beni di terzi	6.400,00	0,18	6.400,00	0,16	6.400,00	0,17	6.600,00	0,18	6.600,00	0,18
Trasferimenti	575.182,92	16,32	602.200,00	15,11	606.700,00	15,85	583.440,00	15,95	585.440,00	15,97
Interessi passivi	121.032,28	3,43	102.390,00	2,57	85.920,00	2,24	77.118,00	2,11	67.860,00	1,85
Imposte e tasse	114.217,19	3,24	118.000,00	2,96	120.330,00	3,14	120.260,00	3,29	120.290,00	3,28
Oneri straordinari	1.247,32	0,04	207.500,00	5,21	12.000,00	0,31	2.040,00	0,06	2.040,00	0,06
Ammortamenti di esercizio	-	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Fondo svalutazione crediti	-	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Fondo di riserva	-	0,00	13.000,00	0,33	11.850,00	0,31	13.000,00	0,36	13.000,00	0,35
TOTALE SPESE CORRENTI	3.525.333,74	100,00	3.984.200,00	100,00	3.827.830,00	100,00	3.657.050,00	100,00	3.666.670,00	100,00



Per dare una ulteriore visione delle attività sostenute con la spesa corrente si rinvia alla tabella che segue, nella quale è indicata l'articolazione con cui vengono spesi ogni 1.000 euro del nostro bilancio.

Settore/attività	Spesa in euro			
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Amministrazione generale	389	383	363	337
Polizia Municipale e sicurezza	119	130	129	141
Istruzione e assistenza scolastica	133	132	141	143
Biblioteca e attività culturali	43	42	41	38
Attività sportive e ricreative	12	14	13	11
Viabilità e Illuminazione pubblica	85	86	91	78
Servizi per il territorio e l'ambiente	53	52	55	93
Servizi sociali	163	157	157	152
Sviluppo economico	3	4	10	7
TOTALE	1.000	1.000	1.000	1.000

Più concretamente, le diverse voci scritte a bilancio sono state definite con riferimento agli obiettivi generali prima richiamati e considerando l'attuale contesto socio economico con la finalità di:

- garantire e/o mantenere buoni livelli quali - quantitativi dei servizi erogati;
- rafforzare gli interventi nel sociale, confermare e/o incrementare i progetti e le iniziative in tema “lavoro”; individuare idonee iniziative a sostegno delle politiche per la casa, ecc.;
- mantenere, compatibilmente alle risorse economiche disponibili ed alle norme nazionali relative ai tagli espone nel primo capoverso, le attività culturali e di aggregazione, promuovere le attività per il recupero ed il mantenimento della memoria della nostra comunità e del nostro territorio, le proposte per l'arricchimento dell'offerta formativa nella scuola, le iniziative per l'educazione stradale, l'inclusione-integrazione sociale e la promozione della solidarietà, legalità e cooperazione internazionale;
- sostenere progetti e attività finalizzate a dare maggior sicurezza ai cittadini;



- dare continuità alle iniziative di “progettazione strategica” per definire e migliorare lo sviluppo socio-economico del territorio anche in relazione a possibili programmi di finanziamenti comunitari, statali e regionali. In questo ambito sono da “proseguire” tutte le azioni e impegni conseguenti a “fasi di pianificazione” approvate o in corso di approvazione.

Qui di seguito sono riportati, sia pure in modo schematico e non esaustivo, gli stanziamenti relativi ad alcune attività e servizi con una diversa aggregazione da quella riportata nello schema istituzionale di bilancio.

Sostenere le famiglie e le persone in difficoltà: €771.000,00

- Iniziative a favore degli anziani: € 8.000,00;
- Interventi per i diversamente abili: € 28.000,00;
- Iniziative per i giovani: € 30.500,00;
- Trasferimenti al C.I. di S: € 338.000,00;
- Interventi assistenziali e altre Iniziative a favore di soggetti in stato di bisogno: € 23.000,00;
- Contributi a sostegno della locazione: € 60.000,00;
- Altri interventi a sostegno della locazione: € 14.000,00;
- Fondo per ridurre il “caro bolletta” rifiuti: € 10.000,00;
- Partecipazione alla spesa sostenuta dalle famiglie per frequenza asili nido: € 11.000,00;
- Contributi alle famiglie per il trasporto scolastico: € 17.000,00;
- Contributi alle famiglie per spesa mensa scolastica: € 200.000,00;
- Contributi alle famiglie per spese attività educative in periodo estivo: € 6.500,00;
- Borse di studio e altri interventi di assistenza scolastica: € 28.000,00;

Sviluppare azioni e iniziative di solidarietà: € 11.100,00

- Progetti di cooperazione internazionale: € 10.100,00;
- Fondo di solidarietà: € 1.000,00;

Sostenere il lavoro e l'occupazione: € 20.680,00

- Indennità per cantieri di lavoro: € 1.680,00;
- Interventi nel campo del lavoro: € 19.000,00;

Sostenere le attività educative della scuola

- Interventi e contributi per attività parascolastiche: € 31.300,00 (di cui € 12.100,00 per il progettoCCR);



Promuovere e sviluppare i servizi di prevenzione e sicurezza pubblica:

- servizi di polizia municipale (Funzione 3 – Servizio 03.01) pari ad € 539.500,00 (nel “bilancio 2010” la previsione definitiva è stata pari a € 464.660,00);
- attività di protezione civile: € 5.950,00;
- Segnaletica orizzontale e verticale: € 60.000,00 suddivisi fra spesa corrente e in conto capitale.

Ripensare e indirizzare lo sviluppo del territorio

- Spese per studi, progettazioni, collaudi e direzione lavori: € 35.000,00;

Favorire l’informazione e la partecipazione

- Spese per iniziative di informazione e partecipazione: € 7.500,00.

3.2.1. Destinazione dei proventi sanzioni amministrative

L'art. 208 del il Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada“, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010 prevede, a far data dal 13 agosto 2010, una diversa destinazione entrate derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, così come evidenziate nel prospetto che segue:

	IMPORTO COMPLESSIVO PREVISTO A BILANCIO	IMPORTO FINANZIATO ART. 208 C.d.S.	FONTI DI FINANZIAMENTO	VERIFICA
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente:				
<i>Segnaletica orizzontale e verticale</i>	60.000,00	30.000,00	OO. UU. € 30.000,00; Entrate art. 208 C.d.S. € 30.000,00	Non meno del 12,50% (pari a € 61.250,00)
<i>Impianti semaforici</i>	2.000,00	2.000,00	Entrate art. 208 C.d.S.	
<i>Illuminazione pubblica e servizi connessi (esclusa fornitura energia elettrica)</i>	126.000,00	83.000,00	OO. UU. € 43.000,00; Entrate art. 208 C.d.S. € 83.000,00 (manutenzione ordinaria e straordinaria, rifacimenti impianti)	
TOTALE	188.000,00	115.000,00		



	IMPORTO COMPLESSIVO PREVISTO A BILANCIO	IMPORTO FINANZIATO ART. 208 C.d.S.	FONTE DI FINANZIAMENTO	VERIFICA
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale: <i>Acquisto nuovi veicoli</i> <i>Noleggio/acquisto apparecchiature di controllo ed accertamento violazioni</i> TOTALE	- 115.000,00 115.000,00	- 115.000,00 115.000,00	Entrate art. 208 C.d.S. (Autovelox + T-Red)	Non meno del 12,50% (pari a € 61.250,00)
Miglioramento della sicurezza stradale: <i>Manutenzione e sistemazione delle strade di proprietà dell'ente</i> <i>Attività di educazione stradale</i> <i>Assistenza e previdenza per il personale</i> Misure di cui al comma 5 bis dell'art. 208 del D. Lgs 30 aprile 1992, n. 285: <i>Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (compresi i costi di turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria ecc..)</i> <i>Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale</i> TOTALE	88.000,00 1.000,00 4.000,00 27.090,00 16.000,00 136.090,00	15.000,00 1.000,00 4.000,00 27.090,00 16.000,00 63.090,00	OO. UU. € 73.000,00; Entrate art. 208 C.d.S. € 15.000,00 Entrate art. 208 C.d.S. (Acquisto beni) Entrate art. 208 C.d.S. Entrate art. 208 C.d.S. (Progetto "Città sicura insieme", Indennità varie e lavoro straordinario Corpo Polizia Municipale) Entrate art. 208 C.d.S. (Telecamere)	Non più del 25,00% (pari a € 122.500,00)
TOTALE	439.090,00	293.090,00		Oltre il 50%

Sanzioni al C.d.S. 2011 - 490.000,00 (50%: 245.000,00)



3.2.2. I servizi a domanda individuale

La copertura complessiva del costo dei servizi a domanda individuale è pari al 48,78%. Nei seguenti prospetti sono indicati gli schemi di analisi relativi ai diversi servizi.

PREVISIONI ENTRATE E COSTI - ANNO 2011			
SERVIZIO	ENTRATE	COSTI	% di copertura Costo
1 – IMPIANTI SPORTIVI	22.000,00	45.100,00	48,78 %
TOTALE	22.000,00	45.100,00	48,78 %

ANALISI ENTRATE E COSTI -IMPIANTI SPORTIVI - PREVISIONE 2011			
ENTRATE		COSTI	
Quote utilizzo campi sportivi	8.200,00	COSTO UTILIZZO CAMPI SPORTIVI	
Quota utilizzo palestre	13.800,00	Personale 1 collaboratore uff. sport 30 % per10 mesi	6.920,00
TOTALE ENTRATE	22.000,00	TOTALE COSTO PERSONALE	6.920,00
		Riscaldamento	3.700,00
		Manutenzione ordinaria	20.000,00
		Spese d'illuminazione	6.100,00
		Consumo d'acqua potabile	430,00
		Ammortamenti	2.400,00
		TOTALE COSTO campi sportivi	39.550,00
		COSTO UTILIZZO PALESTRE	
		Personale 1 collaboratore uff. sport 15% per 10 mesi	3.460,00
		TOTALE COSTO PERSONALE	3.460,00
		Riscaldamento	1.020,00
		Spese d'illuminazione	660,00
		Ammortamenti	410,00
		TOTALE COSTO palestre	5.550,00
		TOTALE COSTI IMPIANTI SPORTIVI	45.100,00



3.3. Quadro generale degli impieghi per programma

PROGRAMMA	ANNO 2011			
	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIMENTO	TOTALE
	CONSOLIDATE	DI SVILUPPO		
1. AMMINISTRATIVI	791.800,00	147.200,00	2.000,00	941.000,00
2. FINANZIARI	2.000.370,00	31.000,00	-	2.031.370,00
3. VIGILANZA	268.510,00	1.000,00	71.000,00	340.510,00
4. GESTIONE TERRITORIO	34.050,00	35.500,00	1.700.000,00	1.769.550,00
5. LAVORI PUBBLICI	518.400,00	-	1.697.100,00	2.215.500,00
TOTALE	3.613.130,00	214.700,00	3.470.100,00	7.297.930,00
PROGRAMMA	ANNO 2012			
	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIMENTO	TOTALE
	CONSOLIDATE	DI SVILUPPO		
1. AMMINISTRATIVI	762.730,00	130.230,00	5.000,00	897.960,00
2. FINANZIARI	1.972.658,00	31.000,00	-	2.003.658,00
3. VIGILANZA	249.270,00	1.000,00	65.000,00	315.270,00
4. GESTIONE TERRITORIO	24.400,00	26.500,00	-	50.900,00
5. LAVORI PUBBLICI	459.262,00	-	967.400,00	1.426.662,00
TOTALE	3.468.320,00	188.730,00	1.037.400,00	4.694.450,00
PROGRAMMA	ANNO 2013			
	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIMENTO	TOTALE
	CONSOLIDATE	DI SVILUPPO		
1. AMMINISTRATIVI	763.580,00	130.230,00	5.000,00	898.810,00
2. FINANZIARI	1.963.430,00	31.000,00	-	1.994.430,00
3. VIGILANZA	249.270,00	1.000,00	65.000,00	315.270,00
4. GESTIONE TERRITORIO	24.400,00	28.500,00	-	52.900,00
5. LAVORI PUBBLICI	475.260,00	-	662.400,00	1.137.660,00
TOTALE	3.475.940,00	190.730,00	732.400,00	4.399.070,00



3.4. Programmi

3.4.1. Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale con il Bilancio 2011 intende proseguire la graduale realizzazione delle "Linee programmatiche di Governo", di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 28 settembre 2009.

Con questa finalità sono confermate le direttive di carattere generale che rientrano nelle normali competenze dei Servizi/Uffici e i programmi da realizzare nell'anno in corso e si richiede a tutta la struttura comunale, oltre al mantenimento del livello quali-quantitativo delle attività e dei servizi svolti e/o consolidati nel corso dell'esercizio 2010, una particolare attenzione gestionale finalizzata a rendere operative le "azioni di sviluppo" relative agli obiettivi indicati nel successivo punto 3.4.3.

3.4.2. Direttive di carattere generale

L'attuazione delle attività di mantenimento e di sviluppo comporta, da parte di ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa e di tutta la struttura operativa, la messa in atto di ricorrenti modalità gestionali – anche in attuazione a quanto definito con il "Piano della trasparenza ed integrità" relativo agli anni 2011-2013 (Art. 13, comma 6, lettera e, D.lgs. 150/2000) – orientate alla valorizzazione dei rapporti con i cittadini/utenti e alla massima trasparenza nelle relazioni organizzative interne ed esterne alla struttura comunale.

A partire da questa premessa di carattere generale, si richiamano qui di seguito alcune azioni da considerare prioritarie:

- organizzare, svolgere i servizi e le diverse attività, ferme restando le autonomie gestionali di competenza, mantenendo una continua e costante comunicazione e/o informazione all'Amministrazione o all'Assessore competente in materia;
- assicurare formali e tempestive risposte, anche interlocutorie, alle diverse segnalazioni, istanze e richieste di cittadini, enti e istituzioni;
- promuovere iniziative e strumenti per la semplificazione e accelerazione delle procedure e dei procedimenti amministrativi;
- verificare l'attenta attuazione delle procedure di competenza riportate nella carta dei servizi per individuare i giusti correttivi, fornire migliori servizi ai cittadini e curare il costante aggiornamento della medesima anche in relazione alle eventuali modifiche normative;
- predisporre strumenti di verifica del gradimento e della soddisfazione dei cittadini e/o degli utilizzatori finali per i servizi svolti al fine di valutarne l'effettiva efficacia;
- garantire alle risorse umane assegnate, con idonee e documentate modalità gestionali (circolari, riunioni di gruppo, comunicati, ...), la diffusione delle informazioni e delle conoscenze relative agli indirizzi di governo, obiettivi, programmi, innovazioni legislative ecc.;



- realizzare, attraverso un’attenta gestione dei budget assegnati, il contenimento e la riduzione delle “spese ricorrenti di gestione” mediante la definizione di piani di lavoro – anche con riferimento alle norme recentemente introdotte dalle “leggi finanziarie” finalizzate alla razionalizzazione degli acquisti e all’utilizzo dei beni – che consentano di consolidare nel tempo i risultati raggiunti anche utilizzando modalità e forme di gestione innovative in grado di valorizzare efficaci sinergie con l’economia e l’imprenditoria privata;
- verificare con attenzione l’andamento delle entrate, con particolare riferimento a quelle relative alle attività gestionali di competenza, provvedendo a utilizzare tutte le opportunità per ricercare ed acquisire i possibili finanziamenti;
- dare continuità nella ricerca e nello sviluppo di iniziative finalizzate ad acquisire “contratti di sponsorizzazione” secondo le modalità previste dalle leggi e dal regolamento comunale;
- curare ogni aspetto funzionale a migliorare la “comunicazione interna” da valorizzare, successivamente, con efficaci forme di “comunicazione esterna” tramite il servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), il sito web del Comune, il bollettino periodico “Volvera Informa” o altra idonea modalità.

3.4.3. Programmi e attività “di sviluppo”

Fermo restando l’insieme delle attività e dei servizi consolidati da svolgere in modo ricorrente e per i quali si rinvia alle precedenti Relazioni Previsionali e Programmatiche sono da avviare, a partire dall’esercizio 2011, attività e programmi di sviluppo con riferimento alle tematiche e agli “obiettivi programmatici e di governo” di seguito richiamati seguendo l’articolazione contenuta nel documento approvato in sede di Consiglio Comunale.

Un più puntuale articolazione delle attività e dei relativi obiettivi sarà definita con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) di prossima approvazione. Per alcune tematiche l’elencazione degli obiettivi è integrata – in carattere corsivo – con valutazioni e richiami a precedenti Relazioni Previsionali e Programmatiche o ad altri documenti di programmazione e/o di indirizzo.

Politiche di sostegno sociale

I cittadini in difficoltà devono essere sostenuti e aiutati dall’intera comunità per far sì che possano raggiungere il massimo grado di autonomia possibile. Per raggiungere questo macro-obiettivo è necessario “... orientare l’azione amministrativa per dare contenuto e rendere operativo un efficace sistema di “welfare” locale con un uso attento degli specifici strumenti di programmazione sociale, il “lavoro di rete” e una maggior collaborazione con il CIdiS, il Centro per l’Impiego, il Distretto Sanitario, gli altri soggetti istituzionali presenti sul



territorio e le associazioni di volontariato locale”. In quest’ottica le attività e i programmi di sviluppo da continuare/avviare nel corso del 2011 hanno come obiettivo primario:

- individuare con i Comuni del Cidis il modello operativo per la gestione in forma associata dei “servizio sociali” e di eventuali altre funzioni e/o servizi di competenza comunale. Nel merito il Comune di Volvera, con riferimento all’attuale contesto normativo, considerato che nella gestione dei Servizi Socio Assistenziali è:
 - imprescindibile il ruolo di indirizzo politico delle Amministrazioni Comunali;
 - necessario che tale ruoli si eserciti attraverso organismi associati che garantiscano competenza giuridica e responsabilità politica ed economica nella gestione delle attività e dei servizi;
 - essenziale definire una modalità organizzativa in grado di mantenere l’assoluta vicinanza con il territorio e, quindi, la capacità di dare una risposta migliore e più tempestiva ai bisogni dei cittadini;
 - strategico ed opportuno promuovere sinergie e collaborazioni tra i diversi soggetti ed enti preposti alla gestione delle politiche sociali;

ritiene che i principi prima richiamati possano essere efficacemente applicati attraverso la continuità di una gestione associata e, nell’immediato, dalla gestione consortile.

Ferme restando le attività e iniziative per conseguire gli obiettivi specifici di seguito indicati:

- collaborare con il Cidis e con tutte le realtà organizzate di Volvera, per dare seguito al “Piano di Zona” e per contribuire alla sua ridefinizione;
- proseguire le azioni intraprese per rendere disponibili sul territorio alloggi di edilizia popolare, che consentono l’accesso alla casa anche a famiglie in difficoltà socio-economica;
- dare continuità agli interventi di supporto rivolti al mondo del lavoro: anticipo di cassa integrazione, promozione di iniziative di inserimento lavorativo, attivazione di servizi orientati al sostegno del singolo in cerca di lavoro (preparazione curriculum, ecc.);
- favorire, attraverso una più efficace comunicazione, l’accesso alle informazioni inerenti l’erogazione di contributi economici, agevolazioni o esenzioni fruibili dalle famiglie in difficoltà;
- verificare la fattibilità, definire e dare attuazione a forme di “restituzione” alla collettività da parte di chi ha usufruito di benefici, tramite percorsi di “volontariato sociale”.



Tutela della salute

Per “... contribuire alla tutela della salute, nel rispetto dei ruoli istituzionali, attraverso la promozione di iniziative di carattere educativo e la valorizzazione del ruolo svolto dal Sistema Sanitario Nazionale”, le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 avranno come riferimento gli obiettivi specifici di seguito indicati:

- continuare la partecipazione attiva alla costruzione del PePS (Piano e Profilo di Salute) in collaborazione con i Comuni del Distretto Sanitario di Orbassano (ASL TO3);
- favorire la partecipazione di cittadini e di tutte le realtà organizzate di Volvera alla costruzione del PePS;
- informare i cittadini sulla disponibilità dei servizi socio-sanitari disponibili.

Sulla base delle intese definite nell’ambito del Comitato dei Sindaci del distretto sanitario di Orbassano sarà definita:

- la formale adesione al progetto “Comuni liberi dal fumo”;
- il prospetto per rappresentare la razionale connessione “a sistema” degli interventi funzionali a sviluppare salute e benessere sul territorio (da rendere visibile anche definendo uno specifico allegato al documento di bilancio 2011) in relazione al lavoro per la definizione dei Profili e Piani di Salute (PePS) e alla loro concreta attuazione.

Promozione del volontariato

Per “... dare spazio e supporto al volontariato che nella nostra comunità svolge un’importante funzione per il miglioramento della qualità della vita di molte persone”, le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 avranno come riferimento gli obiettivi specifici di seguito indicati:

- coinvolgere le associazioni in iniziative ed interventi promossi dal Comune su tematiche aventi ricaduta per l’intera comunità;
- finanziare progetti nell’interesse esclusivo della collettività, e mettere a disposizione locali, spazi e attrezzature pubbliche nel rispetto ed in conformità delle norme vigenti (decreto legge 78/2010 poi convertito in legge 122/2010).

Politiche giovanili

Per “... riconoscere i giovani come una preziosa risorsa e promuoverli a protagonisti attivi nella comunità locale e nel nostro Paese”, le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 mantengono come riferimento gli obiettivi specifici di seguito indicati:

- favorire l’aggregazione dei giovani cittadini e il confronto generazionale creando e promuovendo opportunità e/o occasioni di incontro;



- assicurare continuità alla partecipazione dei gruppi giovanili al “Piano Locale dei Giovani” che rappresenta una risorsa concreta di coinvolgimento progettuale;
- promuovere ed incentivare il Servizio Civile Nazionale attraverso la presentazione di progetti utili alla collettività.

Iniziative rivolte agli anziani

Per “... prendersi cura delle persone anziane per valorizzare i loro saperi e il loro patrimonio di esperienza come risorsa fondamentale per migliorare la qualità della vita della comunità e costruire i nostri progetti di futuro”, le attività e i programmi di sviluppo da continuare nel corso del 2011 mantengono come riferimento l’obiettivo specifico di seguito indicato:

- favorire le esperienze di volontariato nei diversi ambiti (culturale, sociale, ricreativo) al fine di valorizzare le competenze e il ruolo sociale delle persone anziane (es. Nonni Civici).

Pace e cooperazione internazionale

Per “... riconoscere e promuovere i valori e le politiche della pace, dei diritti umani, dell’integrazione, della cooperazione, dello sviluppo sostenibile, della gestione non violenta dei conflitti, della resistenza alle guerre ed alle mafie, come contributo a dare attuazione allo spirito dell’art. 11 della costituzione italiana: L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali”, le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 mantengono come riferimento l’obiettivo specifico di seguito indicato:

- promuovere l’interazione e il dialogo delle diverse culture presenti sul nostro territorio.

Scuola e istruzione

E’ possibile “... pensare e realizzare iniziative e progetti, anche grazie alla promozione e ricerca di una costante e costruttiva collaborazione con l’Istituto Comprensivo di Volvera e le altre scuole del territorio, per dare alle nuove generazioni l’opportunità di sfruttare al meglio i loro talenti e rendere disponibili ad ognuno gli strumenti culturali necessari per sviluppare appieno le proprie potenzialità” mantenendo - con riferimenti agli obiettivi indicati dalle “linee programmatiche e di governo” – la continuità quali/quantitativa delle azioni che si sono consolidate negli ultimi anni.

Nell’immediato, analizzando le ricadute locali della “riforma Gelmini”, d’intesa con l’Istituto Comprensivo e compatibilmente alle risorse disponibili sono da attivare:



- una eventuale revisione delle forme e modalità del sostegno che da anni si è consolidato alle attività parascolastiche e di arricchimento dell'offerta formativa;
- una analisi/revisione del modello utilizzato per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica, nella prospettiva di sviluppare ulteriori campagne di sensibilizzazione sull'uso delle risorse, sul rispetto dell'ambiente, sull'etica del non speco attraverso l'avvio di corsi di formazione rivolti ai genitori e proposte di educazione alimentare e, in subordine, contenere i futuri incrementi di spesa;
- un'analisi dei costi e delle modalità di tariffazione del servizio di refezione scolastica nella prospettiva di ottimizzare le spese e contestualmente ridurre la tariffa a tutte le fasce di reddito.

Cultura, sport tempo libero

Per "... favorire momenti di aggregazione finalizzati alla promozione della cultura, dello sport e del tempo libero attraverso l'offerta di una varietà di proposte qualitativamente rilevanti quali occasioni di crescita individuale e collettiva", le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 avranno come riferimento, anche in attuazione delle norme definite dal decreto legge 78/2010 poi convertito in legge 122/2010 che determinano l'urgente necessità di definire a livello comunale nuove norme regolamentari e procedure gestionali, per dare continuità e perseguire gli obiettivi specifici di seguito indicati:

- sostenere e valorizzare le attività formative, educative e aggregative, promosse da Istituzioni, Associazioni, Gruppi e singoli cittadini provvedendo – in attuazione delle normativa vigente - all'aggiornamento e/o nuova definizione della regolamentazione per riconoscere i contributi e il patrocinio o concedere in uso materiali, sale e attrezzature del Comune;
- promuovere l'organizzazione degli eventi (Volvera legge, Patronale, Marsaglia, Natale, ecc.) in forma congiunta, in modo da creare le giuste sinergie tra Amministrazione e associazioni e tra le associazioni stesse. Più in particolare, sono ricomprese in questo obiettivo le attività per organizzare la Rievocazione storica della Battaglia della Marsaglia del 2013 in occasione del centenario della posa della Croce Barone (22 ottobre 1913), anche nella direzione di coinvolgere gruppi storici francesi e di altre nazionalità, per migliorare la proposta culturale, storica e rievocativa della manifestazione e consolidare interesse e rapporti di collaborazione sull'evento;
- dare continuità al calendario delle Iniziative "Emozioni a Volvera" (calendario di spettacoli ed eventi culturali, laboratori, rassegna di cabaret "Oktober Comics", ...) col fine di ottimizzare la programmazione e promozione delle iniziative culturali presenti sul territorio anche definendo specifiche forme di collaborazione o di "gestione associata" anche a livello sovracomunale;
- organizzare e consolidare la gestione dell'area polivalente "Cascina Bossatis", proseguendo la collaborazione con soggetti in grado di organizzare mostre, concerti, attività teatrali ed iniziative culturali e di aggregazione provvedendo a:
 - completare il progetto relativo a tutte le attrezzature audio, video, informatiche, e l'allestimento del palcoscenico della "sala teatro" per procedere, in relazione alle risorse disponibili e alle forme di gestione individuate, alla sua eventuale attuazione;



- avviare alla scadenza dell'anno di sperimentazione (settembre 2011) la procedura per la gestione terzariata della sala polivalente ed, eventualmente, dei locali commerciali con la finalità di dare attuazione a nuovi progetti di promozione culturale e valorizzazione del territorio (progetto "residenze multiculturali", "Un paese come museo", ...);
- dare continuità alle attività del "Centro di documentazione e ricerca" nella prospettiva di sviluppare e rendere strutturale il progetto con la definizione di una nuova richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte e/o alle fondazioni bancarie (completamento della dotazione strumentale e realizzazione di una ulteriore ricerca);
- valorizzare la ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia attraverso la promozione e l'organizzazione di iniziative e appuntamenti culturali, storici e di sensibilizzazione della cittadinanza;
- valorizzare, a partire dalle tante differenze culturali presenti sul territorio, un confronto attivo volto a promuovere la conoscenza, in particolare, delle diversità enogastronomiche tradizionali, delle diverse culture e più in generale delle tradizioni, specialità, e tipicità regionali, anche nell'ambito delle manifestazioni per il 150° dell'Unità d'Italia;
- promuovere e organizzare iniziative e attività ludico-sportive in diverse discipline, per avvicinare e coinvolgere maggiormente i cittadini alla pratica sportiva. Continuare a sostenere e ampliare, con le differenti proposte, il progetto provinciale PASPORT.

Rientrano in questo obiettivo le attività ed iniziative finalizzate a:

- incentivare maggiormente la promozione all'avviamento della pratica sportiva nelle scuole, mediante progetti mirati;
- dare continuità ai "cantieri" delle associazioni sportive per pianificare ed organizzare in modo condiviso, le manifestazioni e le iniziative sportive sul nostro territorio per l'anno 2011;
- realizzare un libretto informativo per promuovere le attività sportive proposte dalle diverse società/associazioni;
- realizzare una sezione dedicata alle società sportive sul sito web istituzionale;
- valorizzare i "piccoli" campioni volveresi impegnati nelle diverse discipline sportive;
- dare continuità alla collaborazione avviata con l'Associazione SportDiPiù per incoraggiare e diffondere la pratica sportiva tra le persone con disabilità fisiche;
- favorire la sinergia tra le società sportive presenti sul territorio, in modo da ottimizzare l'utilizzo degli impianti e renderli fruibili secondo le reali esigenze.

Rientrano in questo obiettivo le attività amministrative e gestionali che rendono operativi gli indirizzi a suo tempo definiti (delibere di Giunta Comunale nn. 172/2007 e 107/2008) sulla terzariatazione/affidamento degli impianti sportivi di Via Castagnole anche considerando lo studio acquisito relativo ai vincoli idrogeologici dell'area. In questo contesto sono da:



- verificare e definire nuove modalità e indirizzi per la gestione e conduzione dei campi di bocce da parte delle associazioni locali ed eventuali modalità di affidamento della gestione/manutenzione delle palestre;
- avviare nell'ambito del "Piano Strategico del Comune di Volvera" uno studio di fattibilità sulla localizzazione di aree destinate all'implementazione dell'impiantistica sportiva.

Promozione turistica e valorizzazione del territorio

Per "... rendere maggiormente fruibili e valorizzare attraverso una più attenta comunicazione e una più efficace promozione le interessanti opportunità che, pur non avendo una spiccata vocazione turistica, Volvera offre e che possono diventare occasioni per un turismo di prossimità e di qualità incentrato su temi culturali e naturalistici", le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 mantengono come riferimento gli obiettivi specifici di seguito indicati:

- valorizzare i percorsi pedonali e le numerose piste ciclabili che attraversano il territorio predisponendo una organizzazione "tematica" dei percorsi e una loro più adeguata fruizione mediante cartelli indicatori, mappe, luoghi di sosta e di ristoro;
- promuovere le manifestazioni e il patrimonio culturale, ambientale, artistico, storico e gastronomico di Volvera attraverso opportune forme di comunicazione.

Urbanistica e pianificazione del territorio. Opere pubbliche. Patrimonio

Il territorio comunale è la "nostra prima casa" e per questo occorre operare per fare in modo che sia più gradevole e confortevole possibile. Il territorio va valorizzato, salvaguardato attraverso una politica attenta orientata al benessere collettivo. È fondamentale investire in azioni di ottimizzazione dell'esistente e compiere le giuste scelte di progettazione per il futuro.

Per conseguire questi macro-obiettivi è necessario "... lavorare per adeguare il territorio e le infrastrutture alle esigenze dei cittadini, per dare il giusto indirizzo di crescita economica e culturale, per proporre uno sviluppo equilibrato e sostenibile in armonia con le esigenze della nostra collettività e definire le future scelte urbanistiche evitando sprechi di risorse e di territorio e valorizzando le specificità del nostro paese. In quest'ottica le attività e i programmi di sviluppo da perseguire nel corso del 2011 mantengono e/o avranno come riferimento gli obiettivi specifici di seguito indicati.

Per quanto riguarda l'urbanistica e la pianificazione del territorio:

- completare il processo avviato per predisporre un "Piano Strategico" come strumento di supporto nelle scelte decisionali e gestionali del territorio. Il Piano deve costituire un valido strumento per individuare e risolvere le criticità di Volvera, per pianificare gli interventi in funzione delle priorità, per ottimizzare gli investimenti e per valorizzare le potenzialità del nostro paese.



Il Piano Strategico Territoriale non deve essere limitato a considerare singoli aspetti o tematiche ma deve essere sviluppato integrando analisi e valutazioni su tutti gli argomenti di attinenza con il territorio (ad esempio: viabilità, edilizia pubblica e scolastica, edilizia privata, servizi, commercio, trasporti, ambiente, turismo, sicurezza, ...) *con la prospettiva – in particolare - di acquisire elementi utili a:*

- sviluppare il territorio in modo da renderlo organico, funzionale e adeguato alle esigenze della comunità risolvendo gli elementi di criticità pur sostenendo il principio del “minimo consumo del suolo” (...);
- adeguare il “Piano Regolatore” alle nuove esigenze del territorio (...);
- procedere a una definizione puntuale della destinazione d’uso delle aree a servizio, presenti sul territorio, attualmente non utilizzate (...);
- dare avvio alle attività di “concertazione” relative alle manifestazioni di interesse segnalate dai soggetti interessati nell’ambito del “piano casa” (L.R. 20/2009);
- definire gli strumenti urbanistici attuativi relativi alle aree urbanistiche Ce5 e Ma5 secondo le linee di indirizzo definite con deliberazione del Consiglio Comunale nn. 18 e 19 del 29 aprile 2010;
- dare attuazione al Piano di Qualificazione Urbana (PQU) al fine di valorizzare le attività commerciali locali, completare la collocazione degli arredi urbani, migliorare la fruibilità dei servizi e creare le condizioni per rendere maggiormente piacevole il centro del paese (...) *verificando come dare continuità, a tal proposito dopo il riconosciuto accreditamento, all’iter di richiesta dei finanziamenti e/o contributi utili a dare copertura economica all’intervento;*
- *assicurare la partecipazione attiva alle proposte e/o iniziative di pianificazione e progettazione di area vasta. In questo ambito è da ritenere prioritaria la promozione di un “patto del Chisola” per la tutela ambientale e idrogeologica del territorio di Volvera e dei Comuni interessati dall’asta del Chisola, secondo le modalità operative già messe in atto con la formazione del “Patto di fiume” per il bacino territoriale del Sangone;*

Inoltre, nell’ambito delle recenti novità di legge riferite alle richieste di autorizzazione, permessi a costruire e dichiarazioni di inizio attività assumono particolare rilevanza - anche nella prospettiva di consolidare una modalità organizzativa più razionale, trasparente e tempestiva delle strutture comunali - le iniziative finalizzate a:

- codificare le procedure in oggetto, predisporre modulistica semplice e snella, assicurare la riunione delle Commissioni Comunali a scadenze brevi;
- predisporre e rispettare una carta dei servizi contenente le tempistiche da rispettare per lo svolgimento e l’ultimazione di ogni singolo procedimento;



Per quanto riguarda le opere pubbliche:

- attivare i progetti di messa in opera di impianti fotovoltaici sugli edifici di proprietà comunale e di adeguamento e/o ammodernamento degli impianti di Illuminazione Pubblica con le risorse economiche rese disponibili dalla “rinegoziazione” dei mutui in carico al bilancio del comune definita nell’anno 2010;
- completare l’iter di messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dell’area delle “Vasche Fiat”. Consolidare il protocollo d’intesa relativo alle opere di compensazione ambientale seguendo e dando attuazione alla progettazione definitiva delle opere di riqualificazione del territorio con le seguenti priorità di intervento:
 - estendere la rete dell’acquedotto alla borgata Panealba e alle cascate Bongiovanni, Beltramini, ecc.;
 - valorizzare strada Antica di Pinerolo attraverso la realizzazione di una pista ciclabile e l’illuminazione delle intersezioni;
 - organizzare a parco le aree compromesse de “Le Vasche”.

Si richiama, nell’ambito di queste attività, la necessità di ridefinire la convenzione relativa al “canale FIAT” anche con riferimento alla definizione del “passaggio di consegne” relativo alle reti e impianti del Servizio Idrico Integrato da parte di SAP (Società Acque Potabili) al Comune e agli altri soggetti interessati;

- dare attuazione al Programma delle Opere Pubbliche 2011;
- dare attuazione e/o completare gli interventi indicati nei Programmi delle Opere Pubbliche relativi agli esercizi pregressi;
- avviare e portare a compimento gli interventi finanziati con “residui di bilancio” pregressi o dell’anno 2010 e/o l’applicazione dell’avanzo di amministrazione 2009 (completamento sistema piste ciclabili, manutenzione straordinaria caditoie e fognature bianche, sistemazione aree esterne delle scuole per l’infanzia, Sostituzione e/o manutenzione serramenti e servizi igienici alla scuola media “Campana”; completamento intervento messa in sicurezza scuola materna Rodari, ...);
- dare continuità agli interventi previsti dal “Piano comunale” nel ambito del programma regionale “10.000 alloggi entro il 2012” provvedendo ad adeguare il protocollo d’intesa a suo tempo definito con l’ATC;
- completare gli interventi conseguenti alle linee di indirizzo definite con delibera di Giunta Comunale n. 164/2008 relative alla “razionalizzazione degli spazi destinati agli uffici comunali”;
- definire e portare a compimento gli interventi straordinari di natura idraulica relativi alla:
 - sistemazione e automatizzazione delle “chiuse” sulla Bealera del Mulino;
 - sistemazione del nodo idraulico di piazza XX settembre (anche in relazione alla dismissione del pozzo da parte del consorzio irriguo);



unitamente agli interventi indicati dalla “relazione” (a cura di ACEA e dello Studio Essebi dell’ing. Barra) post-allagamenti del luglio/settembre 2008 con l’obiettivo di risolvere le criticità individuate:

- in via Manzoni (scarico improprio di acque bianche in fognatura nera);
- in via Andreis (scarico nero e bianco da parte delle abitazioni private e corretto allacciamento di alcune caditoie sulla fognatura bianca);
- in via Andreis, angolo via Carducci (eliminazioni di strozzature e adeguamento dimensionale di alcuni tratti di condutture);
- in via Risorgimento, angolo via Boselli e Leopardi (realizzazione tratto fognatura bianca mancante, eliminazione di ostruzioni determinate da sottoservizi);
- realizzare interventi manutentivi sulla viabilità nell’ambito di un “piano delle manutenzioni” che dovrà stabilirne le priorità anche con riferimento alle risorse rese disponibili dalla “rinegoziazione” dei muti in carico al bilancio del comune definita nell’anno 2010;
- attivazione/gestione delle fasi successive alla pianificazione di area vasta contenuta nel progetto “Corona Verde 2” e, più in particolare, gli interventi di riorganizzazione di piazza XX Settembre, dell’area adiacente alla Croce Barone e interventi di manutenzione straordinaria e segnaletica per la valorizzazione dei percorsi ciclo pedonali e delle attività agricole esistenti lungo le strade vicinali nell’ambito del progetto regionale “Corona Verde”;
- definire il programma di adeguamento e sistemazione del cimitero a partire dalle aree residue, per il quale l’Ufficio Tecnico ha già proposto alcune prime ipotesi progettuali, a cui si dovrà dare attuazione, in relazione alle risorse che il programma renderà disponibili, anche con la prospettiva di dare soluzioni alle possibili modalità di dispersione delle ceneri previste dalla recente normativa regionale in materia.

Per quanto riguarda il patrimonio:

- censire gli edifici e le strutture pubbliche, programmare un piano di interventi di manutenzione periodici, assegnando delle priorità, mirati alla salvaguardia del patrimonio stesso, dotando eventualmente ogni opera di un fascicolo tecnico della medesima. Rientra tra questi obiettivi la puntuale ricognizione delle strade pubbliche, private e private ad uso pubblico anche nella prospettiva di definirne la proprietà e regolamentarne l’uso;
- curare le attività di recupero e conservazione dei beni patrimoniali e architettonici presenti sul territorio, impegnandosi nella ricerca di forme di finanziamento e/o modalità di collaborazione con istituti e università del settore, a cominciare dalla gestione del finanziamento riconosciuto dalla Stato – a valere sui fondi dell’8 per mille per l’anno 2010 – di € 552.000,00 destinato al recupero della Chiesa di san Giovanni del cimitero.



Trasporti e viabilità cittadina

Per “... migliorare la qualità di vita dei Volveresi rendendo più facilmente accessibile e fruibile il servizio di trasporto pubblico e più efficace e funzionale il sistema della viabilità”, le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 avranno come riferimento gli obiettivi specifici di seguito indicati:

- procedere al monitoraggio, nell’ambito dei collegamenti con Torino, Orbassano e None, ad un’attenta analisi delle statistiche di presenza al fine di proporre adeguate scelte programmatiche orientate a rendere ottimali i servizi disponibili. *Più in particolare, nell’immediato, tale attività dovrà essere riferita alla riorganizzazione, con conseguente incremento del numero di corse, resa operativa dal 1 Febbraio 2011 dell’orario del servizio trasporto pubblico da e per Torino con l’attestamento della linea 198 in piazzale Caio Mario, anche nella prospettiva di suggerire ogni possibile adeguamento funzionale del servizio e promuovere ulteriormente il trasporto pubblico locale;*
- realizzare, di concerto con la Provincia di Torino, la pensilina per la sosta alla fermata bus sulla SP6 all’incrocio con via Rivalta;
- sviluppare un piano di manutenzione stradale in funzione di criteri oggettivi che tengano conto di stato di usura e frequenze di passaggio al fine di rendere più piacevole il vivere a Volvera;
- aggiornare e ottimizzare il piano della viabilità in un’ottica di sicurezza:
 - definendo le strade da destinare alle diverse tipologie di traffico pedonale, ciclistico, automobilistico/agricolo;
 - razionalizzando le aree di sosta e di parcheggio;
 - migliorando i flussi veicolari, utilizzando rotonde, attraversamenti pedonali rialzati e quanto ritenuto opportuno e necessario;
- *riproporre e definire “convenzioni” per la gestione di tratti di viabilità che ricadono su più territori comunali (ad esempio, strada antica di Pinerolo).*

Ambiente, risorse energetiche e rifiuti

Partendo dalla consapevolezza che “La Terra non è un’eredità ricevuta dai nostri padri, ma un prestito ricevuto dai nostri figli” è necessario operare per “... accettare le grandi sfide ambientali, la riduzione del consumo di energia, dell’emissione di gas serra e dei rifiuti come riferimento costante nelle piccole e grandi scelte amministrative. In quest’ottica le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 avranno come riferimento gli obiettivi specifici di seguito indicati.



Per quanto riguarda i rifiuti:

- potenziare le iniziative per la riduzione dei rifiuti alla fonte, come l'autocompostaggio, l'installazione di distributori automatici, la vendita di prodotti a ridotto imballaggio e di prodotti "a filiera corta", anche tramite gruppi di acquisto;
- promuovere l'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti, con l'obiettivo di raggiungere il 65% entro il 2014 (o altro diverso obiettivo definito dalla programmazione provinciale e/o regionale). *In questa prospettiva - compatibilmente al "futuro" che sarà definito sulla base delle nuove disposizioni di legge in materia di "autorità d'ambito (ATO)" e "consorzi" per il Consorzio ACEA - è necessario continuare a mettere in atto ogni iniziativa utile per mantenere un ruolo autorevole all'interno dell'assemblea consortile e nella società ACEA Pinerolese Industriale per:*
 - *incidere responsabilmente nelle scelte generali in materia di gestione dei rifiuti nell'ambito del bacino di riferimento;*
 - *definire e rendere operative azioni finalizzate ad assicurare un sviluppo organizzativo razionale ai servizi di raccolta nel nostro Comune;*
 - *progettare e mettere in atto nuove iniziative di sensibilizzazione per migliorare la quantità e la qualità della raccolta differenziata;*
- potenziare i percorsi formativi di educazione ambientale nelle scuole, estendendole in tutti gli ambiti possibili, prevedendo la collaborazione e il coinvolgimento di cittadini, famiglie, gruppi ed associazioni;
- contrastare con determinazione il grave fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Occorre quindi intensificare gli sforzi per la sorveglianza, l'identificazione degli autori degli abbandoni e il consolidamento delle procedure per la rimozione;
- valorizzare l'esperienza delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) coordinate dalla Provincia e quella degli eco-volontari locali proponendo iniziative di tutela dell'ambiente, anche mediante il coinvolgimento di cittadini e associazioni.

La definizione del Piano Finanziario 2011 per la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) è stata determinata alcune scelte operative definite a livello consortile e finalizzate al contenimento dei costi. Queste nuove modalità gestionali richiamano alla necessità di curare con particolare attenzione:

- *una puntuale attività di monitoraggio quali-quantitativa sul riempimento degli ecopunti diffusi sul territorio;*
- *azioni mirate di vigilanza e repressione con riferimento alle norme in materia ed ai regolamenti comunali, anche in relazione al "regolamento tipo" adottato dal Consorzio ACEA.*

Per quanto riguarda le risorse energetiche:

- promuovere il risparmio energetico utilizzando tecnologie innovative per ridurre i consumi energetici degli edifici comunali. Nel settore privato promuovere l'adozione di sistemi per il contenimento delle dispersioni di energia e l'installazione di impianti fotovoltaici su



edifici residenziali e condominiali, agevolando l'impiego degli incentivi già disponibili e/o prevedendo l'adozione anche di ulteriori forme premianti;

- programmare un progressivo ammodernamento dell'illuminazione pubblica, per garantire un risparmio energetico e un conseguente contenimento dei costi. In questo ambito è necessario adottare tecnologie a basso consumo.

Per rendere operativi i due obiettivi prima indicati occorre dare continuità alle fasi di analisi e di studio per l'ottimizzazione e il risparmio risorse energetiche nelle strutture ed edifici del Comune di Volvera, valorizzando l'apporto di competenze ACEA, nell'ambito della convenzione per la "gestione calore" a suo tempo stipulata, dell'Agenzia Energia e Ambiente di Torino e del Consorzio energia (C.E.V.).

Ulteriori opportunità per perseguire questi due obiettivi derivano dalla scelta di procedere alla "rinegoziazione" di alcuni mutui in essere (delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 17 novembre 2010) che consentono la disponibilità di risorse per circa 250.000,00 euro per ciascun anno nel triennio 2011, 2012 e 2013. Si ribadisce che tali risorse sono state destinate, non per dare copertura alle spese correnti ordinarie e consolidate, ma per finanziare spese in conto capitale e, in particolare, per:

- *attivare impianti fotovoltaici, di potenza equilibrata all'utenza dell'edificio di proprietà comunale su cui il medesimo verrà installato, in regime di scambio sul posto, e valorizzando nelle "entrate correnti" le tariffe incentivanti del conto energia;*
- *attivazione un piano straordinario, suddiviso in lotti di intervento, di adeguamento e/o ammodernamento degli impianti di Illuminazione Pubblica prevedendo la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a basso consumo o a led e controllo blue tooth e/o da remoto.*

Sempre in tema risorse energetiche e ambiente, sulla base dell'operatività avviata nel corso degli ultimi anni, sono obiettivi 2011:

- *la promozione dell'Allegato Energetico e Ambientale anche sulla base delle risultanze della Valutazione Ambientale Strategica allegata al Piano Strategico;*
- *la formazione e promozione del Piano d'Azione relativo agli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci;*
- *l'attuazione del Piano di Azione Idrica relativo agli interventi necessari per la riduzione dei consumi di acqua potabile negli edifici pubblici unitamente a tutte le iniziative per valorizzare la risorsa acqua.*

Valorizzazione delle attività agricole

Per "... investire sulle attività produttive legate all'agricoltura, una risorsa importante per il nostro territorio, nella prospettiva di favorirne uno sviluppo organico e sostenibile", le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 mantengono come riferimento gli obiettivi specifici di seguito indicati:

- *promuovere la nascita di progetti orientati alla valorizzazione delle produzioni locali, potenziando le attuali manifestazioni commerciali e incentivando lo sviluppo di attività di agriturismo. Questo obiettivo, anche con riferimento alle positive esperienze che si sono consolidate negli ultimi due anni, potrà essere attuato con:*



- la promozione e organizzazione di corsi di formazione sulle diverse tematiche legate al mondo agricolo in collaborazione con le organizzazioni sindacali agricole;
- la riscoperta delle vecchie tecniche agricole e la conoscenza di nuovi modelli sostenibili, tramite visite mirate in aziende specializzate del settore;
- la nascita e promozione di un “marchio” di identificazione dei prodotti locali che garantisca la rintracciabilità della produzione locale;
- la nascita di un mercatino degli agricoltori, orientato a valorizzare le coltivazioni locali e i “prodotti a Km 0”;
- operare per la progressiva e definitiva sistemazione delle attuali strade bianche attraverso la ridefinizione dei percorsi e provvedendo alla ricostruzione della rete dei fossi;
- valorizzare il ruolo della Commissione Agricoltura definendo forme di collaborazione con la Conferenza di Intersettore e gli altri “snodi” operativi e/o organizzativi in ambito urbanistico.

Sviluppo delle attività economiche

Per “... valorizzare il sistema di progettazione e gestione delle politiche attive del lavoro e dare continuità ai progetti dei cantieri di lavoro per disoccupati, ai progetti riguardanti le pari opportunità, agli stages formativi all'estero, alle giornate di orientamento in collaborazione con le scuole superiori, ai progetti dedicati ai cittadini stranieri, ai percorsi di integrazione tra scuola e mondo del lavoro e al servizio di sostegno alle persone in cerca di occupazione (Informalavoro)”, le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 confermano come riferimento gli obiettivi specifici di seguito indicati:

- ricercare e promuovere, anche con riferimento alle attività già presenti sul territorio, filiere economico-produttive in grado di caratterizzare Volvera con l'obiettivo di consolidare specifiche attività produttive. Ad esempio, filiere per la produzione e commercializzazione di prodotti: agricoli, di interesse per il settore dell'edilizia, per i motori e mezzi operativi e/o di locomozione (vendita di mezzi a due e quattro ruote), tipici delle Regioni d'Italia e per il tempo libero (fai da te, vivaistica e giardinaggio);
- procedere ad un censimento delle attività economiche esistenti sul territorio con la finalità di una loro valorizzazione e promozione.

Le attività in programma per predisporre il “piano strategico” tra i diversi aspetti dovranno considerare la necessità di:

- avviare lo studio e la definizione di aree destinate alla logistica e ai trasporti. Il nostro territorio, infatti, offre nel settore dei trasporti e della logistica particolari opportunità anche in relazione alla presenza di ben tre uscite autostradali. Occorre, dunque, lavorare nella prospettiva di procedere ad una qualificazione del tessuto urbano ed abitativo avviando lo studio per la realizzazione di un'area di PRGC strategica finalizzata alla localizzazione di tali attività. Questo permette di separare tali attività dai nuclei abitativi e di favorire un più efficace accesso alle principali strade di comunicazione.



Promozione delle attività commerciali

Per “... sostenere e promuovere la presenza di attività commerciali dinamiche e specializzate per favorire una maggiore fruizione del territorio da parte dei cittadini, sviluppare relazioni e far riscoprire spazi in cui “fare comunità”, le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 continuano ad avere come riferimento gli obiettivi specifici di seguito indicati:

- dare continuità, con riferimento all'intervenuto accreditamento, al Piano di Qualificazione Urbana per Volvera con particolare riferimento alle “azioni immateriali” riconosciute alle attività commerciali ricomprese nel perimetro del piano;
- perfezionare ed intensificare la collaborazione con l'Associazione Commercianti “LA NUOVA ALA”, al fine di valorizzarne l'attività utilizzando la professionalità dei commercianti (promozione commerciale, aperture domenicali, ecc.);
- favorire lo sviluppo e la creazione di un Centro Commerciale Naturale in collaborazione con l'Associazione Commercianti;
- promuovere l'apertura di un nuovo mercato ambulante alle Frazioni destinato, eventualmente, a specializzarsi nella vendita di prodotti tipici;
- procedere alla definizione e approvazione della nuova regolamentazione comunale in materia di commercio su area pubblica così come definito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 28 giugno 2010.

Sicurezza del territorio e dei cittadini

La sicurezza è una necessità fondamentale per i cittadini e va garantita per assicurare lo sviluppo sociale ed economico del paese e un'adeguata qualità della vita. La sicurezza non può solo essere demandata alle forze di polizia; ogni cittadino deve assumere responsabilmente un ruolo che può risultare determinante per questo obiettivo.

L'appartenenza alla comunità non deve essere, dunque, una formula vuota e priva di senso da utilizzare solo a scopi propagandistici, tocca anche a noi cittadini ridare valore a queste parole riattivando il tessuto sociale e riappropriandoci del nostro paese.

Con questa prospettiva e per rispondere all'obiettivo di “... spendere servizi e risorse per tornare alla comunità di quartiere, di via, nella quale si è attenti alla casa del vicino, si avvisa in caso di assenza, ci si occupa dell'anziano, si accoglie il nuovo arrivato, si fanno due chiacchiere per la via, si organizzano momenti conviviali comuni”, le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 continuano ad avere come riferimento gli obiettivi specifici di seguito indicati:

- rafforzare gli accordi di collaborazione tra la Polizia Municipale di Volvera con quelle dei comuni a noi limitrofi, assicurando una maggiore presenza degli agenti nei giorni festivi e nelle ore serali;
- informare opportunamente la comunità sulle misure di sicurezza adottate, in modo da assicurare una collaborazione attiva da parte dei cittadini;
- promuovere idonee iniziative per dare piena operatività al Piano di Protezione Civile e alle relative e conseguenti attività.



Il Comune al servizio dei Cittadini

Per “... considerare e mettere il cittadino-persona al centro di tutta l'azione amministrativa. Sperimentare, promuovere, realizzare specifiche azioni e iniziative finalizzate a offrire occasioni di partecipazione a tutti i cittadini”, le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 avranno come riferimento gli obiettivi specifici di seguito indicati:

- potenziare la comunicazione relativa alle opportunità presenti sul territorio attraverso lo sviluppo di iniziative di informazione a “sistema” e la predisposizione di “punti informativi” collocati nei punti chiave della vita sociale (es. in prossimità di farmacia, scuola, altri uffici pubblici);
- curare la qualità e l'efficacia delle comunicazioni istituzionali rivolte ai cittadini a partire dai “punti di comunicazione istituzionale” presenti sul territorio;
- rendere maggiormente efficaci le modalità di comunicazione via telematica mantenendo il sito web costantemente aggiornato, consolidando il servizio di newsletter, valutando altre modalità di comunicazione anche attraverso canali web di ampia diffusione;
- dare continuità alle iniziative formative rivolte ai dipendenti comunali, anche attivando opportune forme di riconoscimento, con la finalità di migliorare la qualità dei servizi offerti.

Risorse economiche

“Operare nella gestione delle risorse con sobrietà e rigore continuando a perseguire efficaci iniziative di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e assicurando il rispetto del patto di stabilità e degli obiettivi di natura finanziaria e fiscale stabiliti dalle leggi dello Stato” è un macro-obiettivo fondamentale. Le attività e i programmi di sviluppo da avviare nel corso del 2011 avranno come riferimento gli obiettivi specifici di seguito indicati:

- fornire informazioni chiare su entrate e fonti di spesa, motivando le scelte operate in relazione ai progetti e agli obiettivi;
- impostare la tassazione generale secondo linee di equità, solidarietà e responsabilità.

Con riferimento a quest'ultimo obiettivo si sottolineano le potenzialità conseguenti all'attuazione del progetto “ Sistema Informatico Territoriale su tecnologia GIS” per l'implementazione e la gestione dei dati condivisa da parte dei vari uffici (anagrafe, tributi, servizi tecnici, polizia municipale) con la prospettiva di:

- tendere/raggiungere l'equità fiscale nel settore dei tributi locali;
- migliorare la conoscenza e la gestione dei patrimoni pubblico e privato;
- disporre di informazioni e dati sulle reti delle infrastrutture esistenti (sotto e sopra servizi);



- *predisporre mappe tematiche finalizzate agli scopi più diversi (reti, posizione cassonetti, segnaletica, punti IP, utenze);*
- *disporre di uno strumento di analisi nella programmazione urbanistica e degli interventi manutentivi e di ampliamento delle opere pubbliche, del patrimonio e delle infrastrutture.*

Considerando la disponibilità di questo sistema e l'attivazione a regime delle sue funzioni, è obiettivo 2011:

- *l'attivazione della convenzione/protocollo di intesa con l'Agenzia delle Entrate competente per territorio finalizzata a rendere operativi progetti e attività di "accertamento fiscale" a livello locale, anche nella prospettiva di rendere operativo il "patto antievasione" sottoscritto nel novembre 2010 in ambito regionale tra ANCI, Lega delle autonomie e le Organizzazioni Sindacali del territorio (CGIL, CISI e UIL).*



3.4.4. Programma 1 - ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile del servizio: Rag. Luciano Menon

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le attività “di mantenimento” che derivano dai principali Uffici ricompresi nel Servizio e, in particolare:

- Affari generali; Protocollo/Archivio; Coordinamento URP; Personale (con esclusione delle attività contabili relative all’emissione della busta paga e agli adempimenti previdenziali/fiscali conseguenti al rapporto di lavoro attribuiti ai Servizi finanziari);
- Contratti (attività ricompresa nel programma con una funzione di staff per tutti i servizi);
- Comunicazione istituzionale (attività ricompresa nel programma con una funzione di staff per tutti i servizi);
- Anagrafe, stato civile, leva, elettorale;
- Istruzione;
- Cultura e biblioteca, sport, tempo libero;
- Politiche sociali per la famiglia e i giovani;
- Politiche per la pace e la cooperazione internazionale.

Con la definizione puntuale del PEG saranno individuate e attribuite al Servizio i progetti e le attività previste dai “programmi di sviluppo” prima indicati e da conseguire nel corso dell’anno 2011.

Risorse finanziarie da impiegare: € 941.000,00.

Risorse umane assegnate:

Servizio “attività generali di supporto amministrativo e servizi alla persona”			
Categoria	Profilo professionale	Dotazione Organica	In servizio
D3	Funzionario	1	1
D	Istruttore direttivo	1	1
C	Esperto collaboratore	5	5
B	Collaboratore	5	5
A	Operatore	1	1
Totale		13	13



3.4.5. Programma 2 - SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Responsabile del Servizio: Dott. Roberto Fiore Annunziata

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le attività “di mantenimento” che derivano dai principali Uffici ricompresi nel Servizio e, in particolare:

- Ragioneria;
- Tributi;
- Patrimonio (conservazione dell’inventario dei beni mobili e immobili, adempimenti amministrativi e fiscali legati alla proprietà dei beni);
- Politiche attive per il lavoro;
- Finanziamenti e Progetti Unione Europea.

In relazione alle risorse assegnate, il servizio provvede:

- all’acquisto stampati, modulistica e prodotti per il funzionamento uffici;
- alle spese funzionamento uffici – utenze;
- alla manutenzione ordinaria beni mobili.

Con la definizione puntuale del PEG saranno individuate e attribuite al Servizio i progetti e le attività previste dai “programmi di sviluppo” prima indicati e da conseguire nel corso dell’anno 2011.

Risorse finanziarie da impiegare: € 2.031.370,00.

Risorse umane assegnate:

Servizi “finanziari e per lo sviluppo economico”			
Categoria	Profilo professionale	Dotazione Organica	In servizio
D3	Funzionario	1	1
C	Esperto collaboratore	2	2
B	Collaboratore	2	2
Totale		5	5



3.4.6. Programma 3 - SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI

Responsabile del Servizio: Com. Carlo Pettiti

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le attività “di mantenimento” che derivano dai principali Uffici ricompresi nel Servizio e, in particolare:

- Vigilanza. Polizia municipale e amministrativa;
- Sicurezza dei cittadini;
- Ambiente e protezione civile;
- Notifica atti;
- Controllo viabilità. Segnaletica.

Con la definizione puntuale del PEG saranno individuate e attribuite al Servizio i progetti e le attività previste dai “programmi di sviluppo” prima indicati e da conseguire nel corso dell’anno 2011.

Risorse finanziarie da impiegare: € 340.510,00.

Risorse umane assegnate:

Servizi di “prevenzione per la città ed i cittadini”			
Categoria	Profilo professionale	Dotazione Organica	In servizio
D3	Funzionario	1	1
C	Esperto collaboratore	7	7
B	Collaboratore	1	1
Totale		9	9



3.4.7. Programma 4 - SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Responsabile del Servizio: Arch. Gianluigi Peretto

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le attività “di mantenimento” che derivano dai principali Uffici ricompresi nel Servizio e, in particolare:

- Pianificazione territoriale e urbanistica - Gestione cartografie, catasto e P.R.G.C.
- Edilizia residenziale pubblica e privata
- Sportello unico – Attività produttive, commercio e agricoltura
- CED (attività ricompresa nel programma con una funzione di staff per tutti i servizi);
- Politiche per lo sviluppo economico del territorio;
- Sportello Energia relativo all’attività edilizia residenziale pubblica e privata.

Con la definizione puntuale del PEG saranno individuate e attribuite al Servizio i progetti e le attività previste dai “programmi di sviluppo” prima indicati e da conseguire nel corso dell’anno 2011.

Risorse finanziarie da impiegare: € 1.769.550,00.

Risorse umane assegnate:

Servizi “per la pianificazione, gestione e del territorio”			
Categoria	Profilo professionale	Dotazione Organica	In servizio
D3	Funzionario	1	1
C	Esperto collaboratore	4	3
	Totale	5	4



3.4.8. Programma 5 - SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO

Responsabile del Servizio: Ing. Roberto Racca

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le attività “di mantenimento” che derivano dai principali Uffici ricompresi nel Servizio e, in particolare:

- Opere pubbliche
- Manutenzione e gestione patrimonio comunale
- Sportello Energia relativo alle opere pubbliche ed al patrimonio.

In relazione alle risorse assegnate, il servizio provvede:

- alle spese di riscaldamento;
- alla manutenzione dei beni immobili.

Con la definizione puntuale del PEG saranno individuate e attribuite al Servizio i progetti e le attività previste dai “programmi di sviluppo” prima indicati e da conseguire nel corso dell’anno 2011.

Risorse finanziarie da impiegare: € 2.215.500,00.

Risorse umane assegnate:

Servizi “per lavori pubblici, manutenzioni e patrimonio”			
Categoria	Profilo professionale	Dotazione Organica	In servizio
D	Funzionario	1	1
C	Esperto collaboratore	1	1
B	Collaboratore	2	1
Totale		4	3



3.5. Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione dei programmi

ENTRATE SPECIFICHE	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
STATO	1.379.000,00	735.000,00	735.000,00
REGIONE	2.150.750,00	310.800,00	135.800,00
UNIONE EUROPEA	-	-	-
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	-	-	-
ISTITUTI DI PREVIDENZA	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-
ALTRI INDEBITAMENTI	-	-	-
ALTRE ENTRATE	731.000,00	590.000,00	460.000,00
TOTALE (A)	4.260.750,00	1.635.800,00	1.330.800,00
PROVENTI DEI SERVIZI	555.300,00	550.000,00	550.000,00
TOTALE (B)	555.300,00	550.000,00	550.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	308.900,00	295.300,00	310.300,00
TITOLO I (TRIBUTARIE)	2.269.850,00	2.279.850,00	2.284.850,00
TITOLO II (TRASFERIMENTI)	140.700,00	136.000,00	136.000,00
TOTALE (C)	2.719.450,00	2.711.150,00	2.731.150,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.535.500,00	4.896.950,00	4.611.950,00



3.6. Spese previste per la realizzazione dei programmi

3.6.1. Impieghi Programma 1 - ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
791.800,00	21,94%	147.200,00	68,56%	2.000,00	0,07%	941.000,00	13,96%

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
762.730,00	21,99%	130.230,00	69,00%	5.000,00	0,55%	897.960,00	19,67%

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
763.580,00	21,97%	130.230,00	68,28%	5.000,00	0,68%	898.810,00	20,43%



3.6.2. Impieghi Programma 2 - SERVIZI FINANZIARI E PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.000.370,00	55,43%	31.000,00	14,44%	-	0,00%	2.031.370,00	30,13%

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.972.658,00	56,88%	31.000,00	16,43%	-	0,00%	2.003.658,00	43,90%

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.963.430,00	56,49%	31.000,00	16,25%	-	0,00%	1.994.430,00	45,34%



3.6.3. Impieghi Programma 3 - SERVIZI DI PREVENZIONE PER LA CITTA' ED I CITTADINI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
268.510,00	7,44%	1.000,00	0,47%	71.000,00	2,43%	340.510,00	5,05%

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
249.270,00	7,19%	1.000,00	0,53%	65.000,00	7,16%	315.270,00	6,91%

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
249.270,00	7,17%	1.000,00	0,52%	65.000,00	8,87%	315.270,00	7,17%



3.6.4. Impieghi Programma 4 - SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
34.050,00	0,94%	35.500,00	16,53%	1.700.000,00	48,99%	1.769.550,00	24,25%

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
24.400,00	0,70%	26.500,00	14,04%	-	0,00%	50.900,00	1,12%

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
24.400,00	0,70%	28.500,00	14,94%	-	0,00%	52.900,00	1,20%



3.6.5. Impieghi Programma 5 - SERVIZI LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
518.400,00	14,35%	-	0,00%	1.697.100,00	48,91%	2.215.500,00	30,36%

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
459.262,00	13,24%	-	0,00%	965.400,00	93,24%	1.424.662,00	30,36%

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
475.260,00	13,67%	-	0,00%	662.400,00	90,44%	1.137.660,00	25,86%



3.7. Spese in Conto Capitale

3.7.1. Interventi di manutenzione ordinaria finanziati con oneri di urbanizzazione

ENTRATE					
Risorsa	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
			18,00%	%	%
4.05.1050.17	1230.02	Proventi derivanti da oneri di urbanizzazione	114.300,00	-	-
Totale			114.300,00	-	-

USCITE					
Intervento	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
			18,00%	%	%
1.01.05.03	270.02	Lavori manutenzione stabili	5.000,00	-	-
1.01.05.03	810.02	Manutenzione patrimonio disponibile	22.000,00	-	-
1.04.01.03	1260.02	Manutenzione scuola materna	7.000,00	-	-
1.04.02.03	1360.02	Manutenzione scuola elementare	9.000,00	-	-
1.04.03.03	1460.02	Manutenzione scuola media	5.000,00	-	-
1.10.05.03	2010.02	Spese di manutenzione cimitero comunale	2.000,00	-	-
1.09.04.03	2160.00	Manutenzione fognature	3.000,00	-	-
1.09.06.03	2530.02	Manutenzione parchi e giardini	20.000,00	-	-
1.06.02.03	2560.02	Manutenzione impianti sportivi	2.000,00	-	-
1.08.01.03	3110.02	Manutenzione ordinaria strade	27.000,00	-	-
1.08.02.03	3230.00	Manutenzione impianti illuminazione pubblica	12.300,00	-	-
Totale			114.300,00	-	-



3.7.2. Interventi e opere finanziate con oneri di urbanizzazione

ENTRATE					
Risorsa	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
			82,00%	100,00%	100,00%
4.05.1050.17	1230.01	Proventi derivanti da oneri di urbanizzazione	520.700,00	400.000,00	400.000,00
Totale			520.700,00	400.000,00	400.000,00

USCITE					
Intervento	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
			82,00%	%	%
2.01.05.01.00	4085	Interventi su patrimonio comunale	156.700,00	95.000,00	120.000,00
2.04.02.01.00	4200	Interventi straordinari edifici scolastici - sc. elementari	55.000,00	-	50.000,00
2.04.03.01.00	4265	Interventi straordinari edifici scuola media	130.000,00	125.000,00	-
2.09.06.01.00	4830	Manutenzione e sistemazione parchi, giardini ed aree e verde attrezzato	28.000,00	20.000,00	20.000,00
2.01.08.01.00	4980	Interventi relativi agli edifici di culto (L.R. 15/89)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.08.01.01.00	5040	Sistemazione straordinaria di vie e piazze - segnaletica	30.000,00	50.000,00	50.000,00
2.08.02.01.00	5050	Costruzione, ampliamento, completamento e manutenzione impianti di pubblica illuminazione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2.10.05.01.00	4550	Interventi di adeguamento e completamento delle aree cimiteriali	40.000,00	-	-
2.08.01.01.00	5120	Interventi di riordino e miglioramento della viabilità e parcheggi	46.000,00	75.000,00	125.000,00
Totale			520.700,00	400.000,00	400.000,00



3.7.4. Interventi finanziati con Entrate Correnti

ENTRATE				
	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
	Entrate correnti	275.000,00	250.000,00	250.000,00
	Totale	275.000,00	250.000,00	250.000,00

USCITE					
Intervento	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
2.01.05.01.00	4020	Realizzazione di impianti fotovoltaici	160.000,00	160.000,00	160.000,00
2.08.02.01.00	5052	Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	60.000,00	60.000,00	60.000,00
2.08.01.01.00	5123	Interventi di riordino e miglioramento della viabilità e parcheggi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2.03.01.05.62	4144	Acquisto di mezzi ed attrezzature per i Servizi di Polizia Municipale	25.000,00	-	-
		Totale	275.000,00	250.000,00	250.000,00



3.7.4. Interventi finanziati con Proventi Cimiteriali

Risorsa	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
	1091.00	Proventi Cimiteriali	77.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale			77.000,00	50.000,00	50.000,00

USCITE					
Intervento	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
2.01.05.01.00	4090	Interventi su fabbricati di proprietà comunale	12.000,00	25.000,00	25.000,00
2.04.02.01.00	4205	Manutenzione e messa in sicurezza edifici scolastici	2.000,00	5.000,00	5.000,00
2.04.01.05.62	4175	Acquisizione di beni mobili, arredi ed attrezzature	2.000,00	5.000,00	5.000,00
2.10.05.01.00	4551	Interventi di adeguamento e completamento delle aree cimiteriali	45.000,00	-	-
2.01.05.05.62	4751.01	Acquisto di beni mobili per attività di vigilanza sul territorio comunale	16.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale			77.000,00	50.000,00	50.000,00



3.7.5. Interventi finanziati con monetizzazioni aree verdi

ENTRATE					
Risorsa	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
	1270.00	Corrispettivo monetizzazioni aree verdi	19.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale			19.000,00	10.000,00	10.000,00
USCITE					
Intervento	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
2.09.06.01.00	4835	Interventi finalizzati alla manutenzione e sistemazione parchi, giardini ed aree e verde attrezzato	19.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale			19.000,00	10.000,00	10.000,00



3.7.6. Interventi finanziati con trasferimenti statali

ENTRATE

Risorsa	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
4.02.1000.00	1100	Contributo statale per restauro chiesa di S. Giovanni - finanz. da 8 per mille Irpef	552.000,00	-	-
Totale			552.000,00	-	-

USCITE

Intervento	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
2.01.05.01.00	4015	Intervento per restauro chiesa di S. Giovanni - finanz. da 8 per mille Irpef	552.000,00	-	-
Totale			552.000,00	-	-

3.7.7. Interventi finanziati con trasferimenti da altri soggetti

ENTRATE

Risorsa	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
4.05.1060.19	1282	Contributo per restauro chiesa di S. Giovanni - finanz. da altri soggetti	-	130.000,00	-
Totale			-	130.000,00	-

USCITE

Intervento	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
2.01.05.01.00	4016	Intervento er restauro chiesa di S. Giovanni - finanz. da altri soggetti	-	130.000,00	-
Totale			-	130.000,00	-



3.7.8. Interventi finanziati con trasferimenti regionali

Risorsa	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
4.03.1020.00	1169	Contributo regionale per opere fognarie finanziate da mutui contratti con gli Istituti di Previdenza	22.400,00	22.400,00	22.400,00
4.03.1020.00	1165	Contributo regionale per progetti di recupero e riutilizzo sociale degli immobili confiscati alla criminalità organizzata	8.000,00	-	-
4.03.1020.00	1185	Trasferimento di capitale da parte della Regione per interventi su edilizia scolastica per scuole	296.000,00	175.000,00	-
4.03.1020.00	1164	Contributo regionale per edilizia residenziale pubblica - programma casa	1.700.000,00	-	-
Totale			2.026.400,00	197.400,00	22.400,00

USCITE					
Intervento	Capitolo PEG	Descrizione	IMPORTO ANNO 2011	IMPORTO ANNO 2012	IMPORTO ANNO 2013
2.09.04.01.00	4639	Interventi alla rete fognaria	22.400,00	22.400,00	22.400,00
2.01.05.01.00	4010	Interventi manutenzione straordinaria e migliorie su stabili di proprietà comunale	8.000,00	-	-
2.04.01.02.00	4206	Manutenzione straordinaria edifici scolastici - scuola elementare	96.000,00	-	-
2.04.03.01.00	4270	Manutenzione straordinaria edifici di scuola media	200.000,00	175.000,00	-
2.09.02.01.00	5020	Edilizia residenziale pubblica - programma casa: 10.000 entro il 2012	1.700.000,00	-	-
Totale			2.026.400,00	197.400,00	22.400,00



Sezione 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE



OPERA	COD. FUNZ. E SERV.	ANNO D'IMPIEGO FONDI	IMPORTO DELL'OPERA	LIQUIDATO	FONDI DI FINANZIAMENTO
Sistemazione cascina Bossatis I	01.05	1993/1994 2000/2002	1.241.545,33	1.234.958,03	fondi comunali / mutuo
Sistemazione Cascina Bossatis II lotto	01.05	1992/1994 2003	1.660.000,00	1.627.866,49	mutuo e fondi comunali
Nuova sezione di scuola materna	04.01	1996 / 1999 2000	80.224,00	74.467,47	fondi comunali
Copertura scuola Primo Levi	04.02	2004	91.573,52	91.198,55	fondi comunali
Rifacimento copertura scuola media "campana" di via Garibaldi	04.03	2006	125.544,62	124.854,86	fondi comunali
Realizzazione di una rotonda in frazione Gerbole strada Orbassano	08.01	2006/2000 2004/2005 2006	129.692,53	126.115,66	fondi comunali
Realizzazione nuova rotonda in strada Piossasco	08.01	2008	150.000,00	140.396,95	fondi comunali / contributi provinciali
Realizzazione strada perimetrale esterna denominata viale Europa Unita II° lotto	01.05 / 09.06 / 08.01	2004/2005/ 2006	456.000,00	44.470,01	fondi comunali
interventi di asfaltatura nel perimetro del pec Ce9	08.01	2006	3.600,00		fondi comunali



OPERA	COD. FUNZ. E SERV.	ANNO D'IMPIEGO FONDI	IMPORTO DELL'OPERA	LIQUIDATO	FONDI DI FINANZIAMENTO
Rifacimento della scala di sicurezza della scuola elementare Primo Levi	04.02	2008	75.363,62	57.372,05	fondi comunali
lavori di completamento opere di urbanizzazione per PEC in via s. Rocco	08.01	2006 2007 2008	8.428,88	8.341,56	fondi comunali
Primi interventi sull'immobile in piazza Murialdo 7	01.05	2008	23.148,00	20.240,00	fondi comunali
Interventi di miglioramento ambientale ed adeguamento alla normativa presso la sc. Materna "Rodari"	04.01	2007 2008	168.885,56	168.270,77	fondi comunali / regionali e enti privati
Spese per il sistema di comunicazione della biblioteca sala riunioni e sala polivalente	01.05	2008	50.000,00	19.492,06	fondi comunali / regionali
Interventi su fognatura raccolta acque meteoriche stradali	09.04	2006 2007 2008 2009	59.340,00	51.827,18	contributi regionali
Sistemazione via Leonardo in frazione Zucche	08.01 08.02 09.04	2005 2007 2008 2009	36.000,00		contributi regionali fondi comunali
Sostituzione serramenti atrio e palestra della scuola elementare "Don Balbiano"	04.02	2009	32.500,00	23.032,59	fondi comunali



OPERA	COD. FUNZ. E SERV.	ANNO D'IMPIEGO FONDI	IMPORTO DELL'OPERA	LIQUIDATO	FONDI DI FINANZIAMENTO
Adeguamento normativo della scuola materna "Rodari" Il lotto	04.01	2010	180.000,00		fondi comunali
Rifacimento di via Bruino nel tratto compreso tra strada Orbassano e via San Sebastiano	08.01 08.02	2007 2008 2009	34.214,10	23.127,78	fondi comunali
Lavori di pulizia e disinfestazione antibatterica e allontanamento volatili della torre campanaria	01.05	2009	10.440,00		fondi comunali
Sostituzione serramenti esterni della scuola media campana in via Garibaldi	04.03	2009	80.000,00		fondi comunali
Sistemazione della barriera stradale di strada Orbassano s.p. 139 a protezione della pista ciclabile	08.01	2002	12.000,00		fondi comunali
Completamento pista ciclabile lungo la strada Orbassano	08.01	2002	40.500,00		fondi comunali
		TOTALE	4.749.000,16	3.836.032,01	



Sezione 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. Lgs. 267/2000)

5.2. Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio comunale per l'anno 2009

Secondo le indicazioni di legge, le tabelle riportate nelle pagine seguenti contengono una sintesi aggregata dei dati di cassa risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato.



Classificazione economica \ Classificazione funzionale	1 Amm.ne gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	797.089,08	-	327.671,91	31898,89	58.473,00
di cui					
- oneri sociali	-	-	-	-	-
- ritenute IRPEF	-	-	-	-	-
2. Acquisto beni e servizi	395.432,23	-	128.563,35	375.154,49	75.993,81
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc	320,71	-	-	27.805,68	4.979,00
4. Trasferimenti a imprese private	-	-	-	-	-
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	29.614,86	-	-	10.026,60	-
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	-	-	-	-	-
- Regione	-	-	-	-	-
- Province e Città Metropolitane	-	-	-	-	-
- Comuni e Unione Comuni	11.850,84	-	-	-	-
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	-	-	-	-	-
- Consorzi di Comuni e istituz.	-	-	-	-	-
- Comunità Montane	-	-	-	-	-
- Aziende di Pubblici servizi	-	-	-	-	-
- Altri Enti Amm.ne Locale	17.764,02	-	-	10.026,60	-
6. Totale tras. correnti(3+4+5)	29.935,57	-	-	37.832,28	4.979,00
7. Interessi Passivi	51.647,78	-	-	8.142,33	-
8. Altre spese correnti	81.795,60	-	22.339,24	2.098,62	3.858,22
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.355.900,26	-	478.574,50	455.126,61	143.304,03



Classificazione economica \ Classificazione funzionale	1 Amm.ne gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali
B) SPESE CONTO CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	376.110,51	-	23.046,72	131.021,86	14.380,00
di cui					
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.	94.712,66	-	23.046,72	12.647,54	14.380,00
Trasferimenti conto capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc	-	-	-	-	-
3. Trasferimenti a imprese private	-	-	-	-	-
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	-	-	-	-	-
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	-	-	-	-	-
- Regione	-	-	-	-	-
- Province e Città Metropolitane	-	-	-	-	-
- Comuni e Unione Comuni	-	-	-	-	-
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	-	-	-	-	-
- Consorzi di Comuni e istituz.	-	-	-	-	-
- Comunità Montane	-	-	-	-	-
- Aziende di Pubblici servizi	-	-	-	-	-
- Altri Enti Amm.ne Locale	-	-	-	-	-
5. Totale tras. conto capitale (2+3+4)	-	-	-	-	-
6. Partecipazioni e Conferimenti	-	-	-	-	-
7. Concessioni di crediti e anticipazioni	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	376.110,51	-	23.046,72	131.021,86	14.380,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	1.732.010,77	-	501.621,22	586.148,47	157.684,03



Classificazione economica	Classificazione funzionale	6 Setore Sport e ricreat.	7 Turismo	8 – Viabilità e trasporti		
				Viabilità illuminaz. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale		-	-	26.656,95	-	26.656,95
di cui						
- oneri sociali		-	-	-	-	-
- ritenute IRPEF		-	-	-	-	-
2. Acquisto beni e servizi		37.121,77	-	315.034,46	-	315.034,46
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc		-	-	-	-	-
4. Trasferimenti a imprese private		-	-	-	-	-
5. Trasferimenti a Enti Pubblici		-	-	-	-	-
di cui						
- Stato e Enti Amm.ne C.le		-	-	-	-	-
- Regione		-	-	-	-	-
- Province e Città Metropolitane		-	-	-	-	-
- Comuni e Unione Comuni		-	-	-	-	-
- Az.Sanitarie e Ospedaliere		-	-	-	-	-
- Consorzi di Comuni e istituz.		-	-	-	-	-
- Comunità Montane		-	-	-	-	-
- Aziende di Pubblici servizi		-	-	-	-	-
- Altri Enti Amm.ne Locale		-	-	-	-	-
6. Totale tras. correnti(3+4+5)		-	-	-	-	-
7. Interessi Passivi		8.360,94	-	6.714,31	-	6.714,31
8. Altre spese correnti		-	-	1.738,87	-	1.738,87
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		45.482,71	-	350.144,59	-	350.144,59



Classificazione economica	Classificazione funzionale	6 Setore Sport e ricreat.	7 Turismo	8 – Viabilità e trasporti		
				Viabilità illuminaz. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
B) SPESE CONTO CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi		-	-	310.283,39	-	310.283,39
di cui						
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.		-	-	-	-	-
Trasferimenti conto capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc		-	-	-	-	-
3. Trasferimenti a imprese private		-	-	-	-	-
4. Trasferimenti a Enti Pubblici		-	-	-	-	-
di cui						
- Stato e Enti Amm.ne C.le		-	-	-	-	-
- Regione		-	-	-	-	-
- Province e Città Metropolitane		-	-	-	-	-
- Comuni e Unione Comuni		-	-	-	-	-
- Az.Sanitarie e Ospedaliere		-	-	-	-	-
- Consorzi di Comuni e istituz.		-	-	-	-	-
- Comunità Montane		-	-	-	-	-
- Aziende di Pubblici servizi		-	-	-	-	-
- Altri Enti Amm.ne Locale		-	-	-	-	-
5. Totale tras. conto capitale (2+3+4)		-	-	-	-	-
6. Partecipazioni e Conferimenti		-	-	-	-	-
7. Concessioni di crediti e anticipazioni		-	-	-	-	-
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		-	-	310.283,39	-	310.283,39
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		45.482,71	-	660.427,98	-	660.427,98



Classificazione economica	Classificazione funzionale	9 – Gestione territorio e dell'ambiente				10
		Edli.residenz. pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01, 03 05 e 06	Totale	Settore sociale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale						
di cui						
- oneri sociali						
- ritenute IRPEF						
2. Acquisto beni e servizi						
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc						
4. Trasferimenti a imprese private						
5. Trasferimenti a Enti Pubblici						
di cui						
- Stato e Enti Amm.ne C.le						
- Regione						
- Province e Città Metropolitane						
- Comuni e Unione Comuni						
- Az.Sanitarie e Ospedaliere						
- Consorzi di Comuni e istituz.						
- Comunità Montane						
- Aziende di Pubblici servizi						
- Altri Enti Amm.ne Locale						
6. Totale tras. correnti(3+4+5)						
7. Interessi Passivi						
8. Altre spese correnti						
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)						



Classificazione economica	Classificazione funzionale	9 – Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale
		Edli.residenz. pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01, 03 05 e 06	Totale	
B) SPESE CONTO CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi						
di cui						
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.						
		-	-	-	-	8.560,11
Trasferimenti conto capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc						
		-	-	-	-	-
3. Trasferimenti a imprese private						
		-	-	-	-	-
4. Trasferimenti a Enti Pubblici						
di cui						
- Stato e Enti Amm.ne C.le						
		-	-	-	-	-
- Regione						
		-	-	-	-	-
- Province e Città Metropolitane						
		-	-	-	-	-
- Comuni e Unione Comuni						
		-	-	-	-	-
- Az.Sanitarie e Ospedaliere						
		-	-	-	-	-
- Consorzi di Comuni e istituz.						
		-	-	-	-	-
- Comunità Montane						
		-	-	-	-	-
- Aziende di Pubblici servizi						
		-	-	-	-	-
- Altri Enti Amm.ne Locale						
		-	-	-	-	-
5. Totale tras. conto capitale (2+3+4)						
		-	-	-	-	-
6. Partecipazioni e Conferimenti						
		-	-	-	-	-
7. Concessioni di crediti e anticipazioni						
		-	-	-	-	-
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE (1+5+6+7)						
		25.000,00	25.013,54	7.400,58	57.414,12	14.447,31
TOTALE GENERALE DELLA SPESA						
		95.850,00	71.729,10	123.676,26	291.255,36	552.392,34



Classificazione economica	Classificazione funzionale	11 – Sviluppo economico				
		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale						
di cui						
- oneri sociali						
- ritenute IRPEF						
2. Acquisto beni e servizi						
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc						
4. Trasferimenti a imprese private						
5. Trasferimenti a Enti Pubblici						
di cui						
- Stato e Enti Amm.ne C.le						
- Regione						
- Province e Città Metropolitane						
- Comuni e Unione Comuni						
- Az.Sanitarie e Ospedaliere						
- Consorzi di Comuni e istituz.						
- Comunità Montane						
- Aziende di Pubblici servizi						
- Altri Enti Amm.ne Locale						
6. Totale tras. correnti(3+4+5)						
7. Interessi Passivi						
8. Altre spese correnti						
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)						
		-	-	-	13.969,64	13.969,64



Classificazione economica	Classificazione funzionale	11 – Sviluppo economico				
		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale
B) SPESE CONTO CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi		-	-	-	-	-
di cui						
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.		-	-	-	-	-
Trasferimenti conto capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc		-	-	-	-	-
3. Trasferimenti a imprese private		-	-	-	-	-
4. Trasferimenti a Enti Pubblici		-	-	-	-	-
di cui						
- Stato e Enti Amm.ne C.le		-	-	-	-	-
- Regione		-	-	-	-	-
- Province e Città Metropolitane		-	-	-	-	-
- Comuni e Unione Comuni		-	-	-	-	-
- Az.Sanitarie e Ospedaliere		-	-	-	-	-
- Consorzi di Comuni e istituz.		-	-	-	-	-
- Comunità Montane		-	-	-	-	-
- Aziende di Pubblici servizi		-	-	-	-	-
- Altri Enti Amm.ne Locale		-	-	-	-	-
5. Totale tras. conto capitale (2+3+4)		-	-	-	-	-
6. Partecipazioni e Conferimenti		-	-	-	-	-
7. Concessioni di crediti e anticipazioni		-	-	-	-	-
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		-	-	-	13.969,64	13.969,64



Classificazione economica	Classificazione funzionale	12 Servizi produttivi	TOTALE GENERALE			
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale		-	1.269.149,33			
di cui						
- oneri sociali		-	-			
- ritenute IRPEF		-	-			
2. Acquisto beni e servizi		-	1.515.803,87			
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc		-	238.530,30			
4. Trasferimenti a imprese private		-	-			
5. Trasferimenti a Enti Pubblici		-	355.613,78			
di cui						
- Stato e Enti Amm.ne C.le		-	-			
- Regione		-	-			
- Province e Città Metropolitane		-	-			
- Comuni e Unione Comuni		-	13.131,53			
- Az.Sanitarie e Ospedaliere		-	-			
- Consorzi di Comuni e istituz.		-	-			
- Comunità Montane		-	-			
- Aziende di Pubblici servizi		-	314.691,63			
- Altri Enti Amm.ne Locale		-	27.790,62			
6. Totale tras. correnti(3+4+5)		-	594.144,08			
7. Interessi Passivi		-	121.032,28			
8. Altre spese correnti		-	114.159,05			
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		-	3.614.288,61			



Classificazione economica	Classificazione funzionale	12 Servizi produttivi	TOTALE GENERALE			
B) SPESE CONTO CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi						
di cui						
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.						
		-	926.703,91			
Trasferimenti conto capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc						
		-	-			
3. Trasferimenti a imprese private						
		-	-			
4. Trasferimenti a Enti Pubblici						
di cui						
- Stato e Enti Amm.ne C.le						
		-	-			
- Regione						
		-	-			
- Province e Città Metropolitane						
		-	-			
- Comuni e Unione Comuni						
		-	-			
- Az.Sanitarie e Ospedaliere						
		-	-			
- Consorzi di Comuni e istituz.						
		-	-			
- Comunità Montane						
		-	-			
- Aziende di Pubblici servizi						
		-	-			
- Altri Enti Amm.ne Locale						
		-	-			
5. Totale tras. conto capitale (2+3+4)						
		-	-			
6. Partecipazioni e Conferimenti						
		-	-			
7. Concessioni di crediti e anticipazioni						
		-	-			
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE (1+5+6+7)						
		-	926.703,91			
TOTALE GENERALE DELLA SPESA						
		-	4.540.992,52			

